



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.120

14 LUGLIO 2022



I FATTI DI ANDRIA



BUFFO
 Risolto il problema tecnico ma anche burocratico legato allo svicolo per la frazione di Montegrosso (Foto: Calabrese)



PERICOLI
 La attuale deviazione mette a rischio la circolazione a causa delle dimensioni ridotte e delle condizioni delle strade complanari

Provinciale 2, attesa finita?

L'ultimo tassello riguardava la rotatoria creata ad hoc per consentire l'accesso a Montegrosso. Tra venti giorni la riapertura al traffico del tratto Andria-Canosa dell'importante arteria stradale

DAVIDE SURIANO

◆ **ANDRIA.** Buone notizie sulla strada provinciale 2. Sul sito istituzionale della provincia di Barletta-Andria-Trani è stata pubblicata la determina dirigenziale numero 562 del settore viabilità e lavori pubblici che contiene ciò che in sostanza mancava per la riapertura dell'asse principale della Sp2 nel tratto tra Andria e Montegrosso, ovvero l'approvazione della perizia di variante per l'accesso alla borgata. Da questa determina dovranno passare al massimo altri 20 giorni per l'esecuzione delle opere restanti visto il via libera alla perizia di variante che contiene le indicazioni per la predisposizione della rotatoria provvisoria che darà l'accesso alla borgata andriese. In sostanza ci siamo. Il tratto di circa 10 chilometri riammodernato, sostanzialmente finito da inizio 2012,

è pronto per accogliere in sicurezza la viabilità pubblica.

L'ultimo tassello riguardava proprio la rotatoria creata ad hoc per consentire l'accesso a Montegrosso e che necessitava sostanzialmente di un via libera burocratico necessario. Ora bisognerà apporre la segnaletica e le barriere di sicurezza nei tratti restanti. Una volta completato questo passaggio non ci dovrebbero essere più ostacoli verso la riapertura della nuova Sp2.

Resterà invece zona di cantiere il tratto di 500 metri di raccordo con il raddoppio già effettuato, in direzione Canosa di Puglia, ovvero il secondo stralcio dei lavori. In questo caso bisognerà reperire il fi-

nanziamento promesso dalla Regione Puglia e completare il progetto di accesso definitivo alla borgata di Montegrosso.

Altro tassello da sistemare successivamente sarà quello delle complanari, strade al centro delle polemiche di questi mesi viste le pes-

sime condizioni di mantenimento dell'asfalto. Le complanari della Sp2 restano comunque importantissime perché rappresentano il punto di passaggio per diverse strade secondarie

nonché l'accesso alle aziende circostanti. Ma per questo ci sarà tempo, ora è necessario provvedere all'inaugurazione del nuovo tratto. Conti alla mano i primi giorni di agosto potrebbero essere quelli giu-

sti per l'ennesima dead line, sperando che si tratti della volta buona.

Un progetto nato grazie ad un finanziamento ministeriale da oltre 24 milioni di euro risalente ormai al 2011 completato anche da una quota di finanziamento provinciale tale da far arrivare l'opera a circa 29 milioni di euro. A fine 2011 l'approvazione del progetto preliminare redatto dalla provincia Bat, mentre il via libera al progetto definitivo è arrivato dopo quasi cinque anni. A luglio del 2016 la sottoscrizione del contratto con le ditte appaltatrici per i lavori. Sei anni esatti in cui ci sono state diverse le perizie di variante ma, soprattutto, ci si è resi conto che il progetto tagliava sostanzialmente fuori l'accesso alla borgata di Montegrosso. Nel mezzo anche le procedure espropriative con 550 ettari tra terreni ed immobili espropriati per un

numero complessivo di 315 persone fisiche ed aziende coinvolte. Un cammino lungo dieci anni e che ora sembra stia per raggiungere il traguardo tanto ambito. Superati anche i collaudi. Certo, la riapertura sarà parziale visti gli ultimi 500 metri di cantiere, ma non c'è davvero più tempo.

La Sp2, in passato teatro di incidenti (anche mortali), urge in tutta la sua sicurezza certificata da un ammodernamento che il territorio chiedeva a gran voce da tempo. Forse tra pochi giorni cittadini, lavoratori e viaggiatori di passaggio potranno finalmente "abbandonare" quelle complanari che in questi mesi hanno creato non pochi disagi, compresi piccoli incidenti. Il condizionale resta d'obbligo, non ci resta che affidarci quanto meno alle determinazioni. Tra 20 giorni scopriremo se apertura sarà.



BUCHE Complanari disastrose

ANDRIA L'UNIONE SINDACALE DI BASE SCRIVE A SINDACO E ALLA ANDRIAMULTISERVICE

«Venite in assemblea per un sano confronto»

● **ANDRIA.** «L'Unione Sindacale di Base organizza per mercoledì 20 Luglio, una assemblea in cui confrontarsi con le idee e prospettive per l'Andriamultiservice e per la Città».

Così Pierpaolo Corallo, per il coordinamento di regionale Usb Puglia, e i sindacalisti aziendali Burdo, Campana, Fasciano e Zaccaro in una lettera indirizzata alla sindaca di Andria Giovanna Bruno e all'amministratore unico Infante.

Nella lettera si legge: «Lo scorso 22 aprile il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato la Delibera in cui si affidano per il triennio 2022/2024 i Servizi, in House, alla Multiservizi. Una deliberazione che, seppur non soddisfa totalmente le richieste dei Lavoratori e delle organizzazioni sindacali, pone le basi per superare l'attuale impasse creatosi con lo stato di "crisi" del Socio e permette un rilancio delle attività svolte dalla Multiservice del Comune. Ciò nonostante registriamo che a tutt'oggi non sono ancora stati sottoscritti i relativi contratti (vi è solo una Deliberazione Dirigenziale di proroga N. 2258 DEL 01/07/2022). È evidente che tale situazione provoca smarrimento tra i lavoratori e preoccupazione per le organizzazioni sindacali».

E poi: «Oggi è necessario, a nostro parere, fare un passaggio con le maestranze tutte con l'Amministrazione Comunale e il management aziendale per affrontare, a viso aperto e con serenità, eventuali criticità e superare tale situazione mettendo a conoscenza tutte/i dello stato dell'arte».

Per queste ragioni l'Unione Sindacale di Base organizza per mercoledì 20 luglio, una assemblea in cui confrontarsi con le idee e prospettive per l'Andriamultiservice e per la Città».

La conclusione: «Pertanto siamo lieti di invitarvi all'assemblea, certi che, così come avvenuto in passato, vorrete far sentire le ai lavoratori tutti le proposte e idee per il rilancio della Andriamultiservice. Abbiamo richiesto la disponibilità del Chiostro di San Francesco per svolgere tale Assemblea».

[rad. bai]



IGIENE La sede di Andriamultiservice

ATLETICA LEGGERA

I CAMPIONATI NEGLI USA

L'AUSPICIO

«L'adrenalina, inutile nasconderselo, sale di ora in ora. Tutto sommato, però, sono sereno e fiducioso per questo appuntamento iridato»



L'andriese Fortunato ai mondiali di Eugene

Il giovane atleta sarà impegnato nella 20 km di marcia

MARIO BORRACCINO

ANDRIA. La prima volta (nel 2017 a Londra) non si scorda mai. La seconda può essere quella della consacrazione a livello internazionale. Nuovo giro, nuova esperienza iridata per Francesco Fortunato.

C'è pure lui ai campionati mondiali di atletica leggera, in programma da domani al 24 luglio a Eugene negli Stati Uniti.

Il marciatore andriese, azzurro anche lo scorso anno alle Olimpiadi di Tokyo, sarà impegnato nella notte tra venerdì e sabato (partenza alle 00.10 ore italiane, diretta su Rai2 e Skysport1) nella 20 km di marcia.

Non fa parte del lotto dei favoriti per le medaglie e per i piazzamenti di prestigio, ma il portacolori delle Fiamme Gialle non nasconde l'ambizione di ben figurare. Tutto è andato per il verso giusto nei giorni di preparazione. C'è grande fiducia, in buona sostanza, per la gara.

«Siamo negli Stati Uniti già da oltre una settimana - ha ammesso Fortunato - e abbiamo svolto il pre camp nella città di Florence, distante circa un'ora dalla sede di questi mondiali: ci ha consentito di adattarsi sia al jet lg che al clima degli Usa. Da ieri, invece, ci siamo trasferiti a Eugene. Abbiamo avuto il primo approccio con gli atleti e le nazioni partecipanti. L'adrenalina, inutile nasconderselo, sale di ora in ora. Tutto sommato, però, sono sereno e fiducioso per questo appuntamento iridato, il secondo della mia carriera, dopo l'esperienza ai mondiali di Londra nel 2017».

Meno di un mese fa, agli assoluti di Rieti, ha vinto il titolo italiano nella 10 km di marcia evidenziando già una buona condizione fisica. Ora non gli resta che stupire nell'appuntamento più prestigioso del suo 2022 agonistico (ad agosto sarà impegnato poi anche agli europei di Monaco di Baviera).

«Il mondiale - ha concluso Fortunato - è sempre un appuntamento speciale: sono orgoglioso di poter indossare ancora una volta la maglia della nazionale italiana di un evento di così grande prestigio. Sono qui per fare come al solito del mio meglio.



IMPEGNO
Alcune immagini dell'atleta andriese attualmente negli Stati Uniti d'America



Il livello, naturalmente, è altissimo. Ma io sono pronto a lottare con forza, tenacia e determinazione. Non ho un vero e proprio obiettivo. Chiaramente sarei contento se

migliorassi il quindicesimo posto delle Olimpiadi di Tokyo. Ad ogni modo, non voglio fissare dei limiti. Incrociamo le dita e vediamo come andrà».

Comune Andria: guasto rete telefonica, numero alternativo per contattare la Polizia locale

13 Luglio 2022



Causa guasto rete telefonica, si chiede di contattare la Polizia locale di Andria al seguente numero: **3341089663** Dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle 24.00 e la domenica dalle 07.30 alle 22.00.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Randagismo ad Andria: a prendersi cura di animali feriti è il Comune. La Asl Bt scrive al Sindaco e alla Polizia locale

13 Luglio 2022



Dopo la richiesta di intervento a firma del **F.A.A. – Forum Animalista Andria** e successiva sollecitazione da parte dell'Associazione "**Adottami col cuore**", il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale Sezione Promozione della Salute e del benessere – Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, scrive al Direttore del Dipartimento di Prevenzione per il tramite del Servizio veterinario **AREA ASL BT** il cui Ufficio, a sua volta, scrive a: Sindaco, Comando della Polizia Locale e al Servizio Patrimonio della città di Andria. Nella fattispecie nella nota regionale si legge:

“ In riferimento alla nota prot. 47784 inviata in data 30/06/2022 si precisa quanto segue. La L.R. 02/2020, art. 4 comma 1 lettera g) cita tra le competenze dei Comuni: “i trattamenti sanitari per gli animali d'affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano tra le competenze dei Servizi Veterinari delle AASSLL, da effettuarsi tramite convenzioni con strutture veterinarie”. Ne consegue che **il trasporto verso la struttura veterinaria (ambulatorio, clinica) di un cane che necessita di cure mediche ed il suo successivo trasporto verso il canile sanitario/rifugio comunale debba essere svolto dal Comune in quanto da intendersi come proprietario dell'animale in questione.**

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: via Bisceglie diventa a senso unico per i lavori, chiusura al traffico veicolare e pedonale nelle ore notturne dal 15 al 17 luglio

13 Luglio 2022



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.191 del 13/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per consentire di effettuare i **lavori di demolizione delle spalle e dei muri del vecchio impalcato metallico ferroviario** nelle inderogabili condizioni di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, ha istituito LA **CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE e PEDONALE su Via BISCEGLIE**, nel tratto compreso **tra il civ. 88 e il civ. 152:**

- dalle ore 22:00 di **VENERDÌ 15 LUGLIO**, alle ore 06:00 di **SABATO 16 LUGLIO 2022;**
- dalle ore 22:00 di **SABATO 16 LUGLIO 2022**, alle ore 06:00 di **DOMENICA 17 LUGLIO 2022;**

In corrispondenza degli incroci di Via Bisceglie con Via Verdi, Via Asiago, Via Mozart, Via Gerusalemme, Via Maraldo, Via Belgrado e Via Tirana saranno predisposti preavvisi indicanti: **SOTTOPASSO DI VIA BISCEGLIE CHIUSO AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE**, dalle ore 22:00 di **VENERDÌ 15 LUGLIO** alle ore 06:00 di **SABATO 16 LUGLIO 2022**, dalle ore 22:00 di **SABATO 16 LUGLIO** alle ore 06:00 di **DOMENICA 17 LUGLIO 2022**. Inoltre:

è stata pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.192 del 13/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, come da cronoprogramma dei lavori, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario, ha istituito su **Via Bisceglie, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022**, le seguenti modifiche alla circolazione veicolare: **a)** – l'occupazione alternata della semi-carreggiata da parte della ditta esecutrice dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario; **b)** – il **SENSO UNICO DI MARCIA** su Via Bisceglie nel tratto compreso tra la rotatoria di Via Gerusalemme e l'intersezione con Via Vivaldi/Via Scarlatti e il **DIVIETO DI TRANSITO** a tutti i veicoli nella opposta direzione; **c)** – il **DIVIETO DI TRANSITO su Via Bisceglie** tratto e direzione da Via Mozart a Via Vivaldi/Via Scarlatti a tutti i veicoli **ECCE**TO residenti in zona; **d)** – la modifica temporanea dei percorsi delle linee urbane ed extraurbane attraverso Via Asiago – Via Milite Ignoto – (rotatoria) – Via B. Buozzi direzione Via Maraldo, o, in alternativa la percorrenza di Via Corato, strada tangenziale di Andria, uscita svincolo Via Bisceglie direzione **ANDRIA** e riprendere il percorso su Via Maraldo, per il raggiungimento del Capolinea sito in Largo Ceruti: i percorsi inversi dal Capolinea di Largo Ceruti a Corato, Castel del Monte, Spinazzola e Canosa restano invariati. In corrispondenza delle seguenti intersezioni veicolari: rotatoria Via Corato/Via G. Puccini, Via Puccini/ViaTraetta, Via G. Verdi/Via Leoncavallo, rotatoria Via G. Verdi/Via Bisceglie, Via Montegrappa/Via Gorizia, Via Montegrappa/Via Monte Santo e Viale Istria/Via Montegrappa saranno predisposti preavvisi indicanti: **SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA BISCEGLIE CHIUSO AL TRAFFICO VEICOLARE PER LAVORI, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022.**

Andria dichiara guerra all'abusivismo commerciale: una buona notizia per la categoria e per i consumatori

13 Luglio 2022



*"Forme di **abusivismo** che rischiano di prendere il sopravvento in una città qual è quella di Andria da sempre sensibile a questa problematica"* – ricordano dall'associazione di categoria **Unibat** che prosegue:

*"Dalle piccole trasgressioni fino alle forme illegali di occupazioni di suolo pubblico passando per svolgimento di attività non consentite in materia di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande in luoghi pubblici, anche quelli maggiormente frequentati. Da **Unibat** il plauso per le attività che saranno poste in essere per evitare l'ulteriore dilagare di abusi tollerati che spesso danno adito ad interpretazioni che potrebbero altresì rappresentare forme di disaffezione verso la gestione complessiva dei fenomeni in città"* – concludono dall'associazione di categoria.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: come differenziare plastica, imballaggi e organico nel 2022. Le linee guida diffuse sui social

13 Luglio 2022



Cominciata alcuni giorni fa la rubrica diffusa sulla Pagina Facebook

<https://www.facebook.com/andriadifferenzia/> intitolata "**Differenzia correttamente**" che può essere d'aiuto al momento del conferimento dei vari oggetti di uso quotidiano. Come riportato precedentemente, anche il blog **VideoAndria.com** condividerà gratuitamente i contenuti della campagna di comunicazione e sensibilizzazione al fine da informare quanti più concittadini possibile sulle corrette modalità di gestione della raccolta differenziata. Cominciamo con **plastica e metalli**, categoria che include **imballaggi** quali bottiglie per bevande, flaconi (ad esempio i detersivi), buste per pasta o patatine, contenitori in polistirolo, piatti e bicchieri (anche se un po' sporchi):



differenziare è la strada giusta



Città di Andria

Differenzia correttamente

PLASTICA E METALLI

esempio:



bottiglie



SI

piatti e bicchieri di plastica (anche se sporchi), bottiglie, reti per frutta e verdura, vasetti, barattoli, coperchi di metallo, vaschette in alluminio, lattine per bevande, flaconi di detergenti, scatolame di metallo

NO

oggetti in gomma, penne, posate in plastica, pennarelli

UTILIZZARE SOLO BUSTE TRASPARENTI/SEMITRASPARENTI



da rete fissa

800 959304



da rete mobile

3286955354



Gial Pisci



SIECO



Andria Differenzia



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia

Sarà magari scontato che giornali e riviste vanno conferite con la carta.

Non tutti sanno, invece, che la carta va inserita direttamente nel mastello senza utilizzare sacchetti, a meno che non si tratti di sacchetti di cartone:

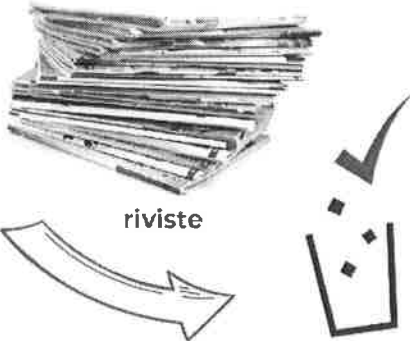


Città di Andria

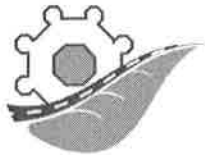
Differenzia correttamente

CARTA

esempio:



riviste



differenziare è la strada giusta



Andria Differenzia



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia

SI

imballaggi di carta, libri, giornali, riviste, volantini, manifesti, cartoni per bevande (tetra pak), cartone di pizza pulito

NO

carta oleata o plastificata

**CONFERIRE DIRETTAMENTE
NEL CONTENITORE**



da rete fissa

800 959304



da rete mobile

3286955354

Non tutto ciò che è umido è organico! Fai attenzione: gli avanzi di cibo conferiscili con l'organico in **buste biodegradabili e compostabili**. Il grafico:



Città di Andria

Differenzia correttamente

ORGANICO

esempio:



avanzi di cibo



differenziare è la strada giusta



Andria Differenzia



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia

SI

cartone di pizza sporco, scarti di frutta e verdura, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè e filtri di tè, pane, avanzi di cibo, gusci di molluschi e crostacei

NO

sfalci e potature, pezzi di legno, pannolini, lettiere chimiche

UTILIZZARE SOLO BUSTE BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI



da rete fissa

800 959304



da rete mobile

3286955354

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriasi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni!

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#EuroVolleyU21W – Europeo U21 femminile ad Andria: ecco le date delle gare

13 Luglio 2022



Il Campionato Europeo di pallavolo U21 femminile in programma **dal 12 al 17 luglio tra Cerignola (FG) e Andria (BAT)**, che coinvolgerà le nazionali U21 femminili di Austria, Danimarca, Israele, Italia, Polonia, Serbia, Turchia, Ucraina, prevede due gironi da quattro con gare in programma tra il Pala Tatarella di Cerignola e il PalaSport di Andria nelle giornate del 12, 13 e 14 luglio. Le prime due classificate dei due gironi avranno accesso alle semifinali di sabato 16 luglio che si giocheranno al Pala Tatarella di Cerignola, prima delle finali per il terzo e per il primo posto in programma domenica 17 luglio nel palasport cerignolano. Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento. Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno disponibili www.fipavpuglia.it/biglietteria.asp

Le partite dell'Italia saranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube della Federazione Italiana Pallavolo: <https://www.youtube.com/c/OvertheblockIt-Volley> **Fase a gironi:**

Pool 1 – Cerignola (PalaTatarella) 12-07-2022 ore 17.30 Austria – Serbia ore 20.00 Ucraina – Italia
13-07-2022: ore 17.30 Serbia – Ucraina ore 20.00 Italia – Austria
14-07-2022: ore 17.30 Ucraina – Austria ore 20.00 Serbia – Italia

Pool 2 – Andria (Palasport)
 12-07-2022: ore 17.30 Danimarca – Polonia ore 20.00 Turchia – Israele **13-07-2022:** ore 17.30 Israele – Danimarca ore 20.00 Polonia – Turchia **14-07-2022:** ore 17.30 Turchia – Danimarca ore 20.00 Polonia – Israele

Fase finale: 16-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella) ore 17.30 Semifinale
 ore 20.00 Semifinale **17-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)** ore 17.30 Finale 3/4 ore 20.00 Finale 1/2

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



Parte il 15 luglio la stagione teatrale de "La Fabbrica" con le novelle del Decameron di Boccaccio

Uno scenario suggestivo, unico, immerso nella campagna di contrada Muridano

ANDRIA - GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022

🕒 6.11

Parte domani, 15 luglio la stagione teatrale de "La Fabbrica", centro culturale immerso nella campagna andriese, inaugurato lo scorso aprile che si pone l'obiettivo di valorizzare le potenzialità artistiche del territorio offrendo un'ampia programmazione di eventi che spaziano tra musica dal vivo, teatro, esposizioni e laboratori.

Il primo degli appuntamenti teatrali è targato Onirica Teatro, compagnia barese che, sotto la regia di Vito Latorre, si impegnerà nella rappresentazione di alcune delle novelle del Decameron di Boccaccio selezionate per l'occasione cercando il miglior incastro in funzione del pubblico e della suggestione dello spazio. Un'ora abbondante di spettacolo, tra novelle più intense ed altre più leggere, in cui l'uso della pantomima e sequenze ritmiche dal vago gusto circense andranno a miscelarsi con i colori e la natura che circondano "La Fabbrica".

In scena ci saranno Antonio Repole, Vito Latorre, Gabriella Altomare, Davide De Marco e Silvana Pignataro. Apertura porte prevista alle 19:00 con aperitivo firmato Ciclocucina. Inizio spettacolo ore 21:00.

Indirizzo: Contrada Muridano, 76123 Andria BT

Email: lafabbricapuglia@gmail.com

Social: @lafabbricapuglia-<https://www.facebook.com/lafabbricapuglia>



andriaviva.it



Un Piano trasporto con tratte dedicate come quella per il nuovo ospedale di Andria

Lo chiede il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola

ANDRIA - GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022

🕒 6.03

La Regione tra varando il suo nuovo piano dei Trasporti ma sono numerose le lacune per i collegamenti con le zone interne come anche le così dette tratte dedicate come sarà quella per il nuovo ospedale di Andria. Lo dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola, a margine della presentazione del documento.

"Il Piano regionale dei Trasporti – presentato questo ieri pomeriggio, 13 luglio nell'aula consiliare dall'assessore Maurodinoia e dai tecnici dell'assessorato ai Trasporti - è chiaramente ambizioso e per questo condivisibile: ogni grande città diventerà una sorta di hub dal quale si potranno raggiungere e potranno essere raggiunti da tutte le maggiori città italiane, europee e non solo. Ma per essere ottimale bisogna fare i conti con la realtà, ovvero mettere tutti i pugliesi nelle condizioni di poter raggiungere gli hub ferroviari, aerei o portuali sempre con un trasporto pubblico, altrimenti disincentiviamo l'uso dell'auto fuori regione, ma lo aumentiamo all'interno della Puglia.

"Penso alla mia provincia, la BAT, e faccio un esempio pratico: i cittadini di Minervino Murge e Spinazzola, i Comuni più interni, come raggiungono questi hub? Se devono farlo in auto il Piano fallisce i suoi obiettivi

ossia incentivare l'uso del trasporto pubblico a scapito di quello privato; si rende necessario ed indispensabile prevedere il potenziamento delle tratte ferroviarie e l'ammodernamento (elettrificazione e/o nuovi treni di ultimissima generazione) della rete.

"Non solo, gli hub vanno benissimo, ma ci sono 'destinazioni' che per loro natura devono essere raggiungibili con grande facilità: penso ai grandi ospedali. Sempre pensando alla mia provincia, si sta progettando la costruzione di un ospedale di secondo livello ad Andria; un Piano Trasporti dovrebbe prevedere tratte dedicate proprio lì dove bisogna raggiungere questi servizi pubblici essenziali e vitali, ma allo stato attuale il piano non prevede nulla.

"Dopo aver iniziato l'ascolto di alcuni territori, Minervino e Spinazzola in testa, sto preparando alcuni emendamenti – in uno spirito costruttivo – che possano, in tal senso, migliorare il piano. Vere e proprie tracce di lavoro che mi sono state suggerite e che si tramuteranno in emendamenti."

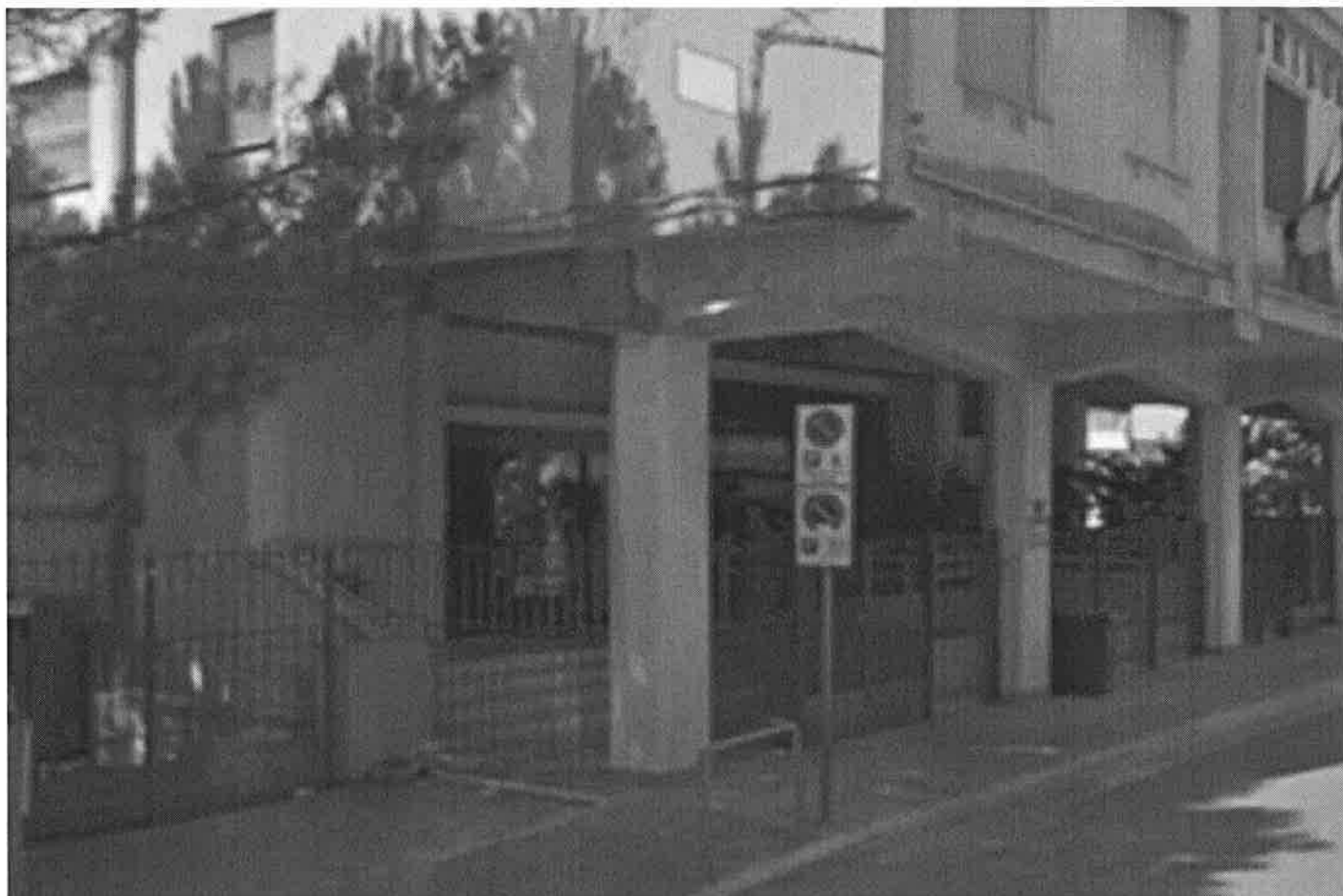
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria disservizi rete: ecco il numero telefonico alternativo

Garantita la possibilità di contattare la Polizia Locale

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 22.41

Causa guasto rete telefonica, si chiede di contattare la Polizia locale di Andria al seguente numero: 334.1089663.

Dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle 24.00 e la domenica dalle 07.30 alle 22.00.

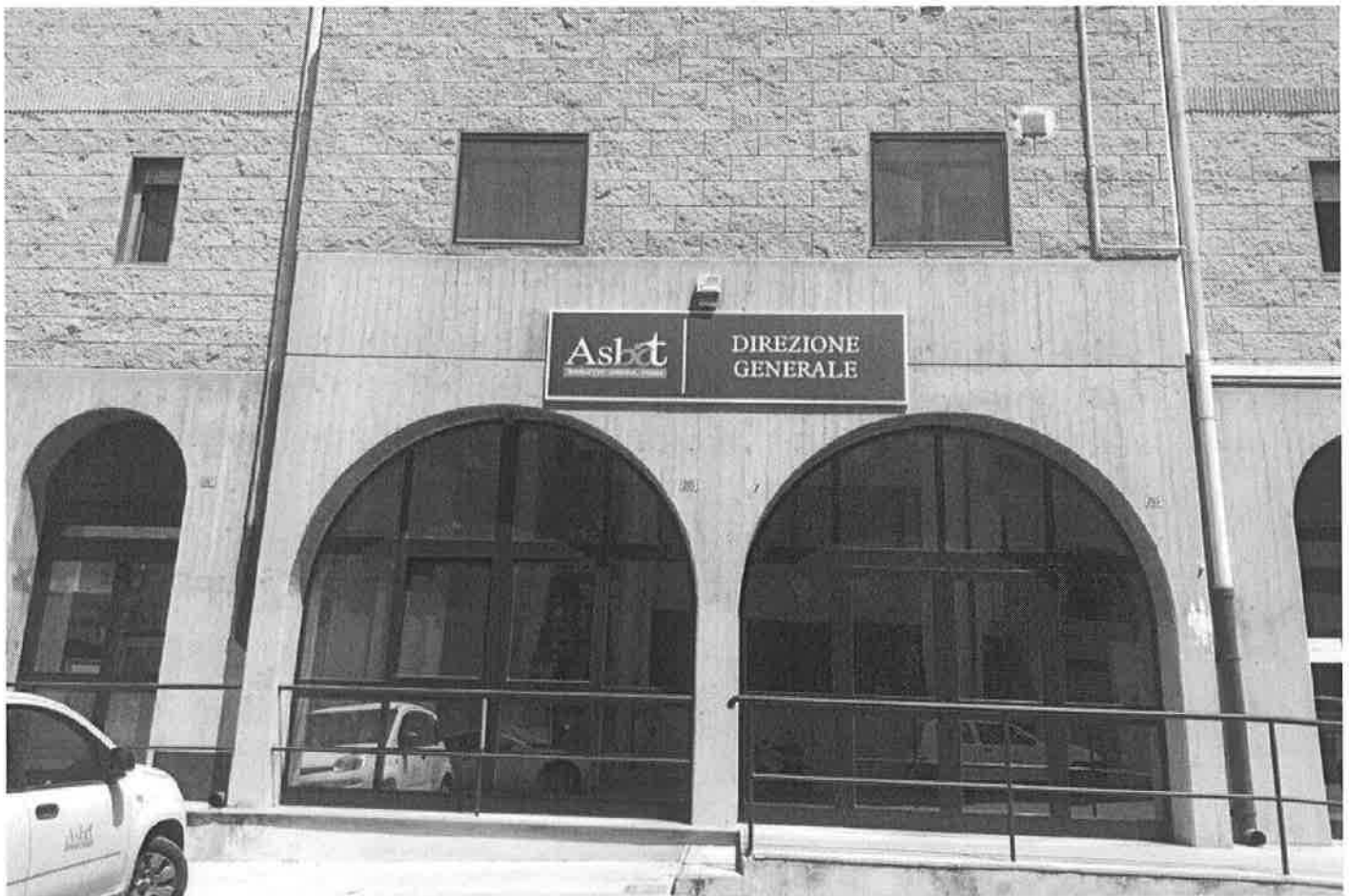
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



FIALS: "Adottata la delibera per l'assunzione di nuovi OSS nella Asl Bt"

Piena soddisfazione per i segretari Somma e Di Liddo: "Ringraziamo la Direzione Strategica Aziendale"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 19.07

La FIALS attraverso varie note aveva segnalato alla nuova Direzione Generale della Asl Bt due problematiche molto importanti al fine di evitare gravi criticità nei reparti di degenza, la prima era la necessità di prorogare tutti i contratti in scadenza il 30 Giugno scorso, Segnalazione immediatamente accolta, infatti con disposizione n°0047467 del 29/06/2022 la Direzione Strategica Aziendale della Asl Bt a prorogato al 31 Dicembre 2022 tutti contratti in scadenza a Giugno scorso.

La seconda questione sollevata dalla FIALS riguardava la grave situazione in cui versavano i 33 Operatori Socio Sanitari per i quali le loro procedure assuntive erano state sospese per dar seguito ad alcune verifiche sui piani dei fabbisogni. Oggi possiamo annunciare che Grazie all'impegno della nuova direzione strategica aziendale composta dalla Direttrice Generale Dott.ssa Tiziana Dimatteo e Dai direttori Alessandro Scelzi e Ivan Viggiano, questi lavoratori saranno convocati Venerdì 15 per la sottoscrizione dei contratti di lavoro, e quindi dal 16 Luglio potranno prendere servizio andando a rafforzare gli organici delle unità operative dei tre ospedali della Asl Bt.

La FIALS Bat, guidata dai Segretari Angelo Somma e Sergio Di Liddo esprime piena soddisfazione per i grandi risultati raggiunti a favore di queste famiglie preoccupate per il loro futuro occupazionale e ringraziano la

Direzione Strategica Aziendale della Asl Bt per l'accoglimento delle istanze, tutte rivolte a favore dei lavoratori preoccupati per il loro futuro occupazionale e al buon funzionamento di tutti i servizi della Asl Bt, e colgono l'occasione per formulare gli auguri e buon lavoro a tutti i neo assunti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Il servizio di custodia dei cani randagi spetta al Comune": la nota delle associazioni animaliste di Andria

Mentre l'OIPA lancia la campagna estiva contro l'abbandono degli amici a quattro zampe

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 18.44

Dopo la richiesta di intervento a firma del F.A.A. – Forum Animalista Andria e successiva sollecitazione da parte dell'Associazione "Adottami col cuore", il Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale Sezione Promozione della Salute e del benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, scrive al Direttore del Dipartimento di Prevenzione per il tramite del Servizio veterinario AREA ASL BT il cui Ufficio, a sua volta, scrive a: Sindaco, Comando della Polizia Locale e al Servizio Patrimonio della città di Andria.

Nella fattispecie nella nota regionale si legge: " In riferimento alla nota prot. 47784 inviata in data 30/06/2022 si precisa quanto segue. La L.R. 02/2020, art. 4 comma 1 lettera g) cita tra le competenze dei Comuni: "i trattamenti sanitari per gli animali d'affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano tra le competenze dei Servizi Veterinari delle AASSLL, da effettuarsi tramite convenzioni con strutture veterinarie".

Ne consegue che il trasporto verso la struttura veterinaria (ambulatorio, clinica) di un cane che necessita di cure mediche ed il suo successivo trasporto verso il canile sanitario/rifugio comunale debba essere svolto

dal Comune in quanto da intendersi come proprietario dell'animale in questione.

Inoltre, il Ministero della Salute nel suo Piano della performance 2022 – 2024 annuncia due importanti novità per la lotta al randagismo: l'obbligatorietà della microchippatura in tutt'Italia e la creazione di un'unica Anagrafe degli animali da compagnia che segnerà il superamento delle anagrafi regionali attraverso il potenziamento dei database per una migliore messa in rete dei dati e l'immediata rintracciabilità dei proprietari degli animali smarriti o abbandonati. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) che lancia la sua campagna estiva contro l'abbandono dando una voce e un volto a chi, dopo avere adottato un randagio attraverso l'associazione, invita a non tradirlo mai, poiché: "Se adotti un animale è per tutta la vita". Questa può apparire una frase scontata, ma purtroppo sono ancora troppe le persone che adottano non consapevolmente per poi abbandonare senza pietà il proprio familiare a quattro zampe.

Quattro gli adottanti di cani e gatti che nel video Oipa invitano a restare insieme ai propri animali *"Oggi, domani e per sempre"*, come recita lo slogan della campagna: Arianna con Duchi e Bismi, Maurizia con Ray, Paola con la sua Chanel e Thiago con Lenticchio e Pisellino.

«L'estate è il periodo in cui si registra la percentuale più alta di animali domestici abbandonati», spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. «Ancora oggi c'è chi preferisce cedere per sempre il proprio animale, o addirittura commettere il reato di abbandono, piuttosto che vivere le vacanze insieme. Un comportamento inaccettabile per la sofferenza causata a quello che dovrebbe essere un membro della famiglia, ma soprattutto ingiustificato: ormai è facilissimo trovare mete, strutture ricettive e mezzi di trasporto aperti anche ai quattrozampe. In alternativa ci si può organizzare temporaneamente con un parente, un amico, un pet-sitter o una pensione che provveda al cane o al gatto di casa. Con la nostra campagna invitiamo a una riflessione poiché le vacanze estive non sono una sorpresa: bisogna pensare a come gestirle *prima* di accogliere un animale in famiglia. Ecco perché le associazioni, i rifugi, i canili e i gattili che si occupano di trovare casa agli animali offrono tutto il sostegno necessario a chi vuole adottarne uno, accompagnandolo fin dall'inizio del percorso».

Sono 14.512.805 gli animali microchippati in Italia. Al 10 luglio 2022 risultano iscritti nelle Anagrafi regionali degli animali d'affezione 13.478.682 cani, 1.031.810 gatti e 2.313 furetti. Le cifre sono estratte dalla banca dati dell'Anagrafe degli animali d'affezione gestita dal Ministero della Salute, che viene alimentata e aggiornata almeno una volta al mese dalle Regioni e dalle Province autonome. Dalle cifre emerge chiaramente come siano ancora pochi i gatti microchippati, senza considerare i furetti, meno presenti nelle famiglie italiane, poiché non esiste alcun obbligo d'iscrizione nelle Anagrafi territoriali per queste due specie. L'Oipa da tempo chiede che anche per gatti e furetti sia introdotto l'obbligo di microchippatura, efficace strumento per combattere il randagismo.

«L'obbligo del microchip per i cani è un efficace metodo di lotta al randagismo sia per identificare i cani presenti sul territorio, sia per riportare in famiglia animali smarriti. Stessa funzione potrebbe avere per gatti e furetti», commenta il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. «In Italia, la legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (legge n.282/91) ha reso obbligatoria l'iscrizione di ogni cane all'anagrafe regionale, sia esso di proprietà privata o randagio, e questo è un chiaro ostacolo all'abbandono di un cane adottato da un canile. Perché non introdurre l'obbligo anche per gli altri animali d'affezione?».

L'Oipa, in attesa delle novità annunciate dal Ministero della Salute, rivolge infine un appello a tutte le Regioni affinché con proprie leggi introducano l'obbligo d'iscrizione all'Anagrafe degli animali d'affezione. Sarebbe un ulteriore stretta al fenomeno dell'abbandono e della sovrappopolazione degli animali chiusi in canili e gattili.



andriaviva.it



Festa del SS. Salvatore: il programma delle celebrazioni organizzate dai Padri Dehoniani

Ecco i tradizionali appuntamenti previsti dal 28 luglio al 7 agosto

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 18.01

Come di tradizione, quest'anno, la Comunità dei Padri Dehoniani rinnova una serie di appuntamenti religiosi per celebrare e onorare la festa dedicata al SS. Salvatore, la cui devozione richiama al Santuario dedicato al "Cristo legato alla colonna" migliaia di fedeli provenienti anche da fuori Andria.

Di seguito riportiamo il programma completo delle celebrazioni:

28, 30 luglio e 1, 2 agosto

- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Adorazione Eucaristica e Novena

Venerdì 29 luglio: venerazione della S. Spina in Santuario

- Ore 8.30 S. Messa

- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Via Crucis (al termine la S. Spina va via)

Domenica 31 luglio

- Ore 11.00 S. Messa con Novena
- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Adorazione Eucaristica e Novena
- Ore 21.00 S. Messa

Mercoledì 3 agosto

- Ore 6.00 S. Messa con Novena
- Ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi
- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Adorazione Eucaristica e Novena

Giovedì 4 agosto

- Ore 6.00 S. Messa con Novena
- Ore 8.30 Ufficio delle Lettere e Lodi
- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Adorazione Eucaristica e Novena

Venerdì 5 agosto

- Ore 6.00 S. Messa con Novena
- Ore 8.30 Ufficio delle Lettere e Lodi
- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa con Novena
- Ore 19.45 Adorazione Eucaristica e Novena

Sabato 6 agosto (Festa del SS. Salvatore)

Dalle ore 4.00 alle 12.00 S. Messa ogni ora. Ore 17.00 S. Messa

A seguire, processione con SS. Salvatore, via P. I Normanno, via Medaglia d'oro, via G. Ceci, via G. Arimondi, via De Deo, via Annunziata, via Manthoné, via C. Colombo, Largo Grotte S. Nicola. Sosta.

Itinerario ritorno: via Manthoné, piazza Porta la Barra, via Santa Maria Vetere, piazza Santa Maria Vetere, via G. Arimondi, via F. Il Del Balzo, via P. I Normanno, via SS. Salvatore. Ore 20.30 S. Messa Solenne. Segue un momento di intrattenimento.

Domenica 7 agosto

- Ore 11.00 S. Messa
- Ore 18.00 S. Rosario
- Ore 18.30 S. Messa
- Ore 19.45 S. Messa con benedizione degli ammalati



andriaviva.it



Europeo U21 femminile ad Andria: oggi Israele e Danimarca al Palasport

La partita verrà disputata a partire dalle ore 17.30, per poi replicare alle 20.00 con Polonia e Turchia

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 17.27

Prosegue il campionato Europeo under 21 presso il Palasport di Andria. Questo pomeriggio, mercoledì 13 luglio, la partita verrà disputata alle ore 17.30 tra Israele e Danimarca, per poi replicare alle 20.00 con Polonia e Turchia. Si tratta di otto delegazioni di giovani atlete provenienti da otto nazioni diverse che, nella nostra città e nella vicina Cerignola, giocheranno il titolo di campionesse.

Le prime due classificate dei due gironi avranno accesso alle semifinali di sabato 16 luglio che si giocheranno al Pala Tatarella di Cerignola, prima delle finali per il terzo e per il primo posto in programma domenica 17 luglio nel palasport cerignolano.

BIGLIETTI – Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento.

Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno disponibili www.fipavpuglia.it/biglietteria.asp

Mentre le partite dell'Italia saranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube della Federazione Italiana Pallavolo (<https://www.youtube.com/c/OvertheblockIt-Volley>)



andriaviva.it



Lavori di interrimento ferroviario, in via Bisceglie cambia la circolazione veicolare
Le modifiche alla viabilità sono previste dal 18 luglio sino al 15 settembre

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 15.12

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.192 del 13/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, come da cronoprogramma dei lavori, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario, ha istituito su Via Bisceglie, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022, le seguenti modifiche alla circolazione veicolare:

- a) – l'occupazione alternata della semi-carreggiata da parte della ditta esecutrice dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario;
- b) – il SENSO UNICO DI MARCIA su Via Bisceglie nel tratto compreso tra la rotatoria di Via Gerusalemme e l'intersezione con Via Vivaldi/Via Scarlatti e il DIVIETO DI TRANSITO a tutti i veicoli nella opposta direzione;
- c) – Il DIVIETO DI TRANSITO su Via Bisceglie tratto e direzione da Via Mozart a Via Vivaldi/Via Scarlatti a tutti i veicoli ECCEPTE residenti in zona;
- d) – la modifica temporanea dei percorsi delle linee urbane ed extraurbane attraverso Via Asiago – Via Milite Ignoto – (rotatoria) – Via B. Buozzi direzione Via Maraldo, o, in alternativa la percorrenza di Via Corato, strada tangenziale di Andria, uscita svincolo Via Bisceglie direzione ANDRIA e riprendere il percorso su Via Maraldo, per il raggiungimento del Capolinea sito in Largo Ceruti: i percorsi inversi dal Capolinea di Largo Ceruti a Corato, Castel del Monte, Spinazzola e Canosa restano invariati.

In corrispondenza delle seguenti intersezioni veicolari: rotatoria Via Corato/Via G. Puccini, Via Puccini/Via Traetta, Via G. Verdi/Via Leoncavallo, rotatoria Via G. Verdi/Via Bisceglie, Via Montegrappa/Via Gorizia, Via Montegrappa/Via Monte Santo e Viale Istria/Via Montegrappa saranno predisposti preavvisi indicanti: sottopasso ferroviario di via Bisceglie chiuso al traffico veicolare per lavori, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'USB invita la Sindaca di Andria e l'Amministratore di Multiservice ad un confronto con i lavoratori

Si terrà mercoledì, 20 luglio, un'assemblea in cui discutere delle nuove prospettive della società

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 15.30

"lo scorso 22 Aprile il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato la Delibera in cui si affidano per il triennio 2022/2024 i Servizi, in House, alla Multiservizi. Una deliberazione che, seppur non soddisfa totalmente le richieste dei Lavoratori e delle OO.SS., pone le basi per superare l'attuale impasse creatosi con lo stato di "crisi" del Socio e permette un rilancio delle attività svolte dalla Multiservice del Comune". Si legge in una nota dell'organizzazione "Unione Sindacale di Base".

Ciò nonostante registriamo che a tutt'oggi non sono ancora stati sottoscritti i relativi contratti (vi è solo una Deliberazione Dirigenziale di proroga N. 2258 DEL 01/07/2022). È evidente che tale situazione provoca smarrimento tra i Lavoratori e preoccupazione per le Organizzazioni Sindacali. Oggi è necessario, a nostro parere, fare un passaggio con le maestranze tutte con l'Amministrazione Comunale e il management aziendale per affrontare, a viso aperto e con serenità, eventuali criticità e superare tale situazione mettendo a conoscenza tutte/i dello stato dell'arte.

Per queste ragioni l'Unione Sindacale di Base organizza per mercoledì 20 luglio, un'assemblea in cui confrontarsi con le idee e prospettive per l'Andriamultiservice e per la Città. Alla riunione sono stati invitati la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno e l'Amministratore Unico della Società.



andriaviva.it



Sequestrati beni a carico di associazione che trafficava in sostanze stupefacenti

In azione i finanzieri del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bari

PUGLIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 06.00

Dalle prime luci dell'alba, oltre 60 Finanzieri del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bari stanno dando esecuzione in Puglia, Basilicata e Sicilia a un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali - emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale barese, su richiesta della locale Procura della Repubblica/Direzione Distrettuale Antimafia - con cui sono stati riconosciuti gravi indizi di colpevolezza (accertamento compiuto nella fase delle indagini preliminari che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa) a carico di 12 soggetti (di cui 3 in carcere e 9 agli arresti domiciliari), nonché a un decreto di sequestro preventivo di beni per un valore di oltre 200 mila euro.

Complessivamente sono 44 le persone indagate, a vario titolo, per le ipotesi di reato di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, favoreggiamento reale e trasferimento fraudolento di valori, di cui 12 destinatarie di misura cautelare secondo l'impostazione accusatoria accolta dal G.I.P. presso il Tribunale di Bari (allo stato, fatta salva la valutazione nelle fasi successive con il contributo della difesa).

L'esecuzione dei provvedimenti cautelari costituisce l'epilogo di un'articolata attività di indagine - svolta attraverso l'incrocio dei dati risultanti dalle intercettazioni telefoniche e ambientali, dai tabulati telefonici, dalle registrazioni video, dalle georeferenziazioni satellitari GPS, nonché dall'attività di osservazione, controllo e pedinamento - che avrebbe consentito di disvelare l'esistenza di un'associazione criminale finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (marijuana, hashish e cocaina), con sede operativa tra Bari e Turi (BA), e attiva nelle piazze della provincia barese di Putignano, Conversano, Noicattaro, Casamassima, Gioia del Colle e Altamura.

Numerosi sono stati i riscontri operativi durante le investigazioni - eseguiti dalle Fiamme gialle baresi - che hanno permesso

di sottoporre a sequestro, complessivamente, kg 13 di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, marijuana e hashish, oltre a 1 autoveicolo, con la conseguente denuncia alla competente Autorità Giudiziaria di 8 soggetti, di cui 5 tratti in arresto in flagranza di reato.

Le investigazioni avrebbero consentito di rilevare come i componenti dell'ipotizzata associazione criminale prediligessero intrattenere rapporti con terzi fornitori o clienti delle sostanze stupefacenti, soprattutto attraverso l'uso di utenze dedicate intestate a prestanome o mezzi di comunicazione alternativi. In particolare, i presunti trafficanti - temendo di potere essere intercettati - avrebbero cercato, nel tempo, di ridurre al minimo tale rischio facendo ricorso alle "App" di messaggistica istantanea, quali WhatsApp, Messenger di Facebook e Telegram, spingendosi a utilizzare persino la chat dedicata delle console della Playstation, molto diffusa tra le nuove generazioni alle quali, in gran parte, appartengono i sodali del presunto sodalizio criminale oggi disarticolata. Inoltre, dalle attività captative è emerso come gli indagati impiegassero un linguaggio in codice con termini allusivi facendo spesso ricorso a termini quali: "dolci" e "caramelle" per lo stupefacente; "minuti" per indicarne il quantitativo (dove ogni minuto equivaleva a un grammo); "documenti" e "calcolatrice" per fare riferimento, rispettivamente, al denaro e al bilancino di precisione.

I luoghi dove veniva nascosto lo stupefacente erano diversi: abitazioni di soggetti incensurati e pertinenze delle stesse, vani ascensore o muretti a secco delle campagne.

In tale contesto è stata rilevata la facilità con cui la presunta compagine delinquenziale reclutava soggetti di giovane età, "abbagliati" dalla promessa di guadagni facili e di fringe benefits come l'uso illimitato di internet, Sky o l'accesso alle sostanze stupefacenti. Sulla base di tali "vantaggi" facili, insospettabili bariste sarebbero diventate esperte nel taglio e nell'occultamento delle dosi; oppure studentesse universitarie avrebbero scalato le posizioni del sodalizio, partendo dal semplice ruolo di corriere, fino a divenire punto di riferimento per gli altri spacciatori; o ancora, uno studente delle scuole superiori sarebbe diventato custode dello stupefacente, mentre un altro giovane, da semplice acquirente, sarebbe arrivato rapidamente a gestire una piazza di spaccio.

Oltre alle misure cautelari personali è in corso a carico dei componenti dell'organizzazione criminale anche il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca "per sproporzione" e "per equivalente", di beni immobili, mobili registrati e rapporti finanziari per un valore complessivo di oltre 200 mila euro.

La presente attività costituisce una chiara testimonianza del costante impegno profuso dal Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Bari - in sinergia con la locale Procura della Repubblica - anche nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti, a tutela della sicurezza pubblica e della salute soprattutto delle nuove generazioni, nonché nell'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati dalle organizzazioni criminali.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Compagni di Viaggio: "Piazza Umberto I verrà restaurata. Ma non servivano i parcheggi per il centro storico?"

Nota del sodalizio andriese sulle ultime vicende della nostra città

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 10.40

«La politica è più difficile della fisica», diceva Albert Einstein. In effetti c'è ne siamo accorti, poiché sono tante le cose che facciamo fatica a comprendere. Dal Ministero dell'Istruzione sono stati assegnati circa 240mila euro ad Andria, per far ripartire l'assistenza specialistica ai bambini diversamente abili nelle scuole, servizio interrotto da anni a causa delle note difficoltà economiche del nostro comune. Molto bene!

Ma tra quanti anni riceveranno i loro compensi coloro che all'epoca hanno svolto questo servizio? Sono tra i creditori più sfortunati, poiché quelli "normali" attendono una media di 200 giorni per essere pagati dal Comune di Andria. Piazza Umberto I verrà restaurata. Molto bene! Ma non servivano i parcheggi per il centro storico? Non esisteva un progetto di finanza per ricavare posti auto sotto Piazza Umberto I, a "costo zero" per il comune, e che quindi sempre a "costo zero" si poteva sistemare anche la piazza? Magari questo finanziamento così si sarebbe potuto utilizzare per "rigenerare" altro luogo cittadino. E comunque, i parcheggi per lo sviluppo futuro del nostro centro storico, dove saranno individuati?

Inoltre, avendo poco personale comunale per fare le gare, non sarebbe stato meglio dare la precedenza, ad

esempio, alla gara per la sistemazione delle strade? Infine, per non parlare sempre di politica, vi proponiamo un indovinello. In quale nazione del mondo può succedere che una azienda ferroviaria sulla cui linea c'è stato un incidente con tanti morti, in seguito riceve la proroga della gestione di quella stessa linea ferroviaria, poi le vengono affidati i soldi pubblici per sistemarla e poi ancora ci mette un bel po' di tempo per riaprirla al pubblico? Forza con le risposte! Chiudiamo citando André Suarès. "In politica, la saggezza è non rispondere alle domande. L'arte, non lasciarsele fare"».

La nota è a firma di Gianni Civita, Michele D'Amore e Riccardo Suriano, componenti dell'associazione andriese "Compagni di Viaggio".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Una coppia andriese ripulisce via Telesio dalla spazzatura

3Place: "Attraverso questa azione di cleanup si cerca di smuovere, ancora una volta, le coscienze dei cittadini"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022

🕒 16.17

Hanno visto la situazione di degrado in via Telesio, zona Chiesa San Lorenzo, e non sono riusciti a proseguire e a far finta di nulla. Così, nella giornata di ieri, martedì 12 luglio, una coppia di Andria, Maria e suo marito Antonio, son scesi per strada per ripulirla da una montagna di rifiuti.

"In poco tempo hanno riempito due sacchi di rifiuti che noi umani decidiamo di abbandonare per strada e sui marciapiedi...rifiuti che non dovrebbero trovarsi lì: mozziconi di sigarette, Cartacce, tappi di sughero (di bottiglie stappate chissà quando), residui di mollette, buste di patatine e altro ancora", sottolinea l'associazione ambientalista di Andria, 3Place.

"Con ciò Maria, Antonio e tutti quei volontari e volontarie che in tutto il Mondo decidono di fare una azione di raccolta rifiuti volontaria (cleanup) si vuole cercare di smuovere le coscienze, sensibilizzare informare e chissà sognare un cambiamento culturale. Certo ci rendiamo conto che non è assolutamente facile! Abbiamo un solo pianeta! Grazie Maria e Grazie Antonio".



andriaviva.it



Premio Fondazione Megamark: annunciata la cinquina dei romanzi finalisti

Il 23 settembre la premiazione del vincitore in occasione de "I Dialoghi di Trani"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 15.50

Annunciata la cinquina dei romanzi finalisti della settima edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e rivolto agli autori di romanzi alla loro prima pubblicazione.

Sono state 75 le opere prime, proposte da oltre 60 case editrici di tutta Italia, lette dalla giuria degli esperti, presieduta dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio, e composta da altri cinque membri scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese. I cinque finalisti sono: *'Altro nulla da segnalare'* (Ed. Unici di Einaudi) di Francesca Valente, *'La casa capovolta'* (Ed. Hacca) di Elisabetta Pierini, *'La vita sessuale di Guglielmo Sputacchiera'* (Ed. Quodlibet Storie) di Alberto Ravasio, *'Nonostante tutte'* (Ed. Unici di Einaudi) di Filippo Maria Battaglia e *'Oceanides'* (Ed. Il Saggiatore) di Riccardo Capoferro.

Tra i partecipanti a questa edizione anche una ragazza romana di soli sedici anni, la più giovane autrice delle

sette edizioni del Premio. Dopo la valutazione della giuria tecnica, toccherà alla giuria popolare composta da 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà 2.000 euro. La cerimonia di premiazione è in programma in **Piazza Quercia a Trani** il prossimo **23 settembre** nella suggestiva cornice dell'evento culturale de 'I Dialoghi di Trani'.

Il "**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**" ha visto la partecipazione, nelle passate edizioni, di oltre 330 titoli di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia, affermandosi come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia. *«Anche quest'anno non è stato facile ridurre a cinque i romanzi finalisti - ha dichiarato il presidente della Giuria degli esperti, Cristian Mannu -. Erano almeno una dozzina le opere meritevoli, molte delle quali pubblicate da piccole case editrici, che continuano a svolgere un ruolo fondamentale nella scoperta di nuovi talenti, investendo sulle nuove voci con un'attenzione particolare alla qualità, cosa che il Premio Megamark ha fatto e continua a fare sin dal 2016. Riprova ne è anche il fatto che dal nostro premio sono passate autrici e autori che hanno poi confermato tutto il loro valore; penso, tra gli altri, a Fabio Bacà e Veronica Galletta, entrambi finalisti nell'ultima edizione del Premio Strega».*

«Continua con grande entusiasmo il nostro cammino nel mondo della cultura e dei libri, desiderosi ogni anno di scovare nuovi talentuosi scrittori - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Il nostro obiettivo, sin dalla prima edizione del Premio, è diffondere e promuovere il valore e il piacere della lettura, appoggiando e valorizzando il genio creativo di nuovi autori e autrici».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Quarta dose anticovid, il calendario per le somministrazioni nella Bat

E' necessaria la prenotazione presso i Cup, in farmacia o attraverso il Call Center

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Luglio 2022



Con il via libera alla vaccinazione anticovid per le persone di età uguale o superiore a 60 anni e per le persone con elevata fragilità (quarta dose) la Asl Bat ha organizzato un calendario con gli orari per tutti i dieci comuni della sesta provincia. Le vaccinazioni vengono eseguite presso gli Uffici di Igiene di ciascun comune ed è necessaria la prenotazione presso i Cup, in farmacia o attraverso il Call Center al numero 800.550.177. La vaccinazione è aperta anche a chi deve completare il normale ciclo di immunizzazione.

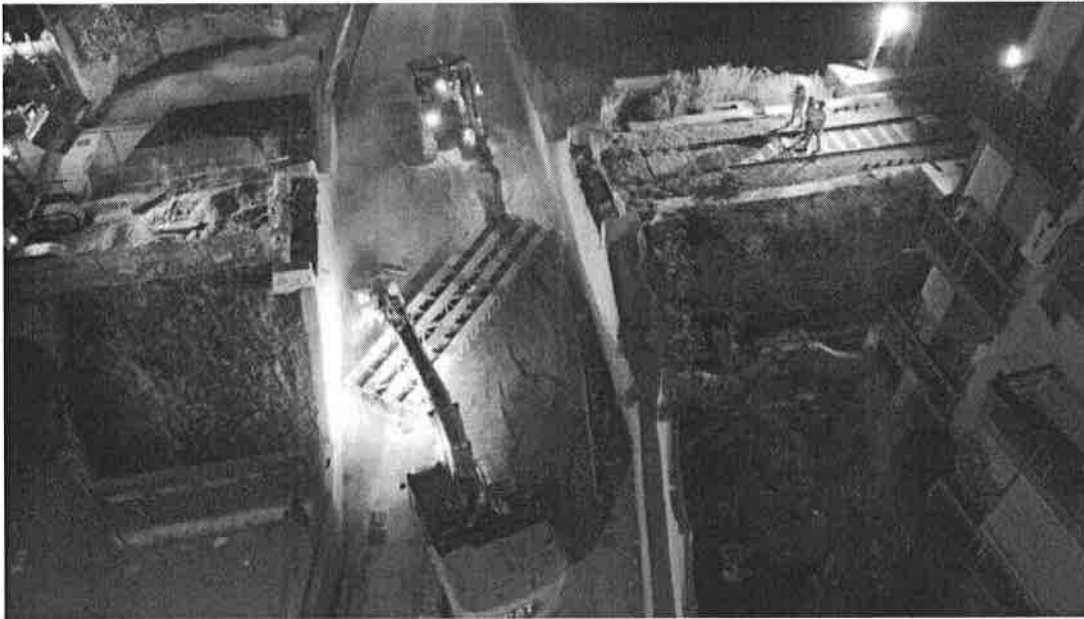
Ecco il calendario:

| VACCINAZIONI | SEDE | MARTEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' | LE VACCINAZIONI SI EFFETTUANO SU PRENOTAZIONE |
|---------------------|----------------|----------|---------------------------|----------|------------------------------------------------------|
| | ANDRIA | 15-17,30 | 15-17,30 | 9-12 | |
| | BARLETTA | 9-12 | 9-12 | | |
| | TRANI | | 15-17,30 | | |
| | BISCEGLIE | 15-17,30 | 15-17,30 | | |
| | GANGSA | 15-17,30 | 15-17,30 | | |
| | TRINITAPOLI | | 15-17,30 | | |
| | MARGHERITA | | 15-17,30 | | |
| | SAN FERDINANDO | | 15-17,30 P | | |
| | MINERVINO | 15-17,30 | | | |
| SPINAZZOLA | | 15-17,30 | ASL BT Pubblica Salute | | |

Interramento ferrovia, dal weekend iniziano i lavori in via Bisceglie: sarà a senso unico

Colasuonno: «Sarà un'altra bella prova per il nostro sistema del traffico»

Publicato da Redazione news24.city - 14 Luglio 2022



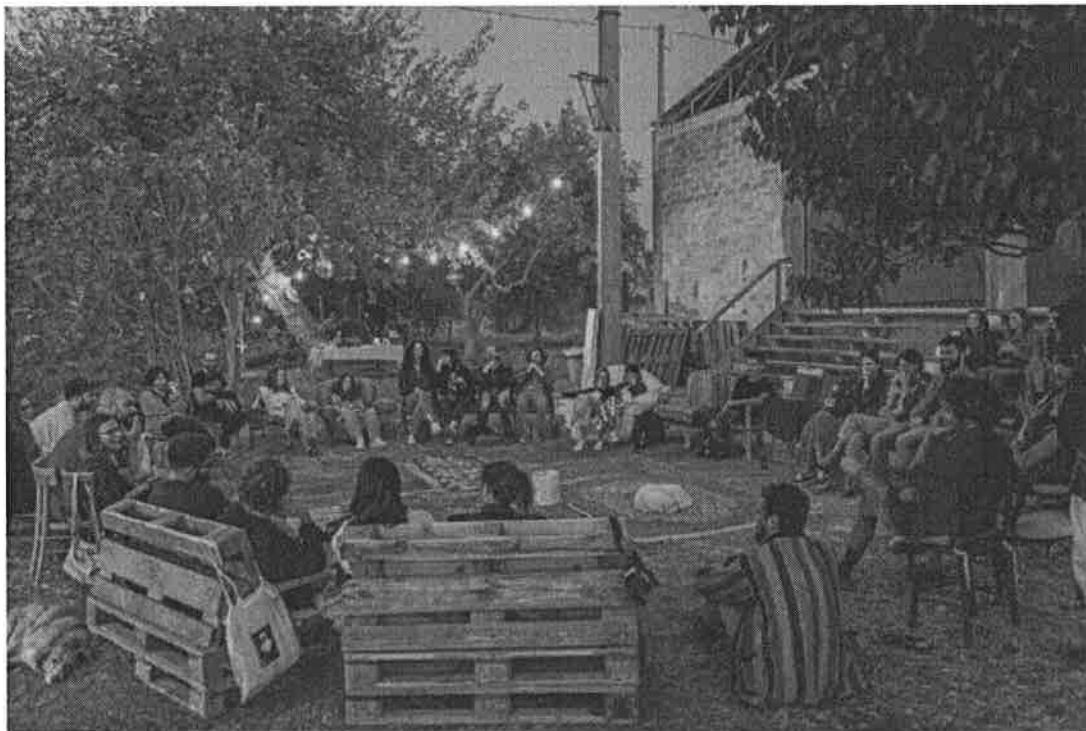
Anche via Bisceglie, come noto, è interessata dai lavori d'interramento della ferrovia. Nella notte fra il 15 e il 16 luglio e la successiva (fra il 16 e 17 luglio) dalle 22:00 alle 06:00, la via sarà completamente chiusa al traffico. Inizieranno infatti i lavori di rifacimento di entrambe le spalle del ponte su cui poi poggerà la nuova struttura. Dopodiché via Bisceglie verrà riaperta, ma sarà percorribile in un'unica direzione (a senso unico), ossia quella in entrata ad Andria. Il tutto secondo quanto già annunciato qualche mese fa in occasione dell'avvio ufficiale dei lavori del Grande Progetto.

A ribadirlo è stato l'assessore Pasquale Colasuonno: «Sarà un'altra bella prova per il nostro sistema del traffico, ma visto quanto gli andriesi si sono dimostrati all'altezza dopo le precedenti modifiche, supereremo anche questa. Il consiglio resta sempre lo stesso: usiamo la macchina solo se è necessario. Del resto la benzina costa tanto, siamo nella bella stagione... andare a piedi o in bici o coi mezzi pubblici conviene a tutto e a tutti».

Parte la stagione teatrale de "La Fabbrica", il 15 luglio in scena il Decameron

La possibilità di vivere un'esperienza teatrale immersi nella quiete della campagna andriese

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 14 Luglio 2022



Parte il 15 luglio la stagione teatrale de "La Fabbrica", centro culturale inaugurato ad aprile che si pone l'obbiettivo di valorizzare le potenzialità artistiche del territorio offrendo un'ampia programmazione di eventi che spaziano tra musica dal vivo, teatro, esposizioni e laboratori.

Il primo degli appuntamenti teatrali è targato Onirica Teatro, compagnia barese che, sotto la regia di Vito Latorre, si impegnerà nella rappresentazione di alcune delle novelle del Decameron di Boccaccio selezionate per l'occasione cercando il miglior incastro in funzione del pubblico e della suggestione dello spazio. Un'ora abbondante di spettacolo, tra novelle più intense ed altre più leggere, in cui l'uso della pantomima e sequenze ritmiche dal vago gusto circense andranno a miscelarsi con i colori e la natura che circondano La Fabbrica

In scena: Antonio Repole, Vito Latorre, Gabriella Altomare, Davide De Marco e Silvana Pignataro. Apertura porte prevista alle 19:00 con aperitivo firmato Ciclocucina. Inizio spettacolo ore 21:00.

Indirizzo: Contrada Muridano, 76123 Andria BT

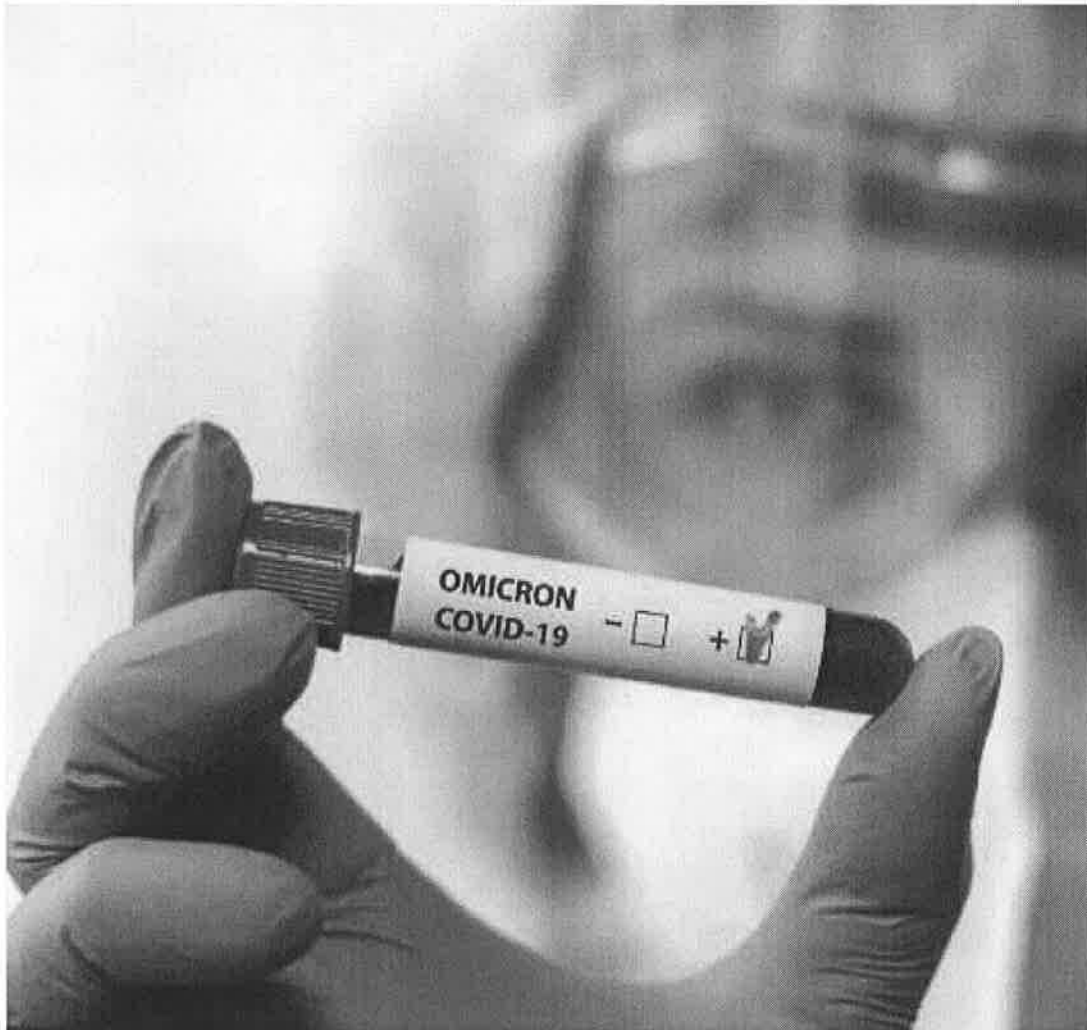
Email: lafabbricapuglia@gmail.com

Social: [@lafabbricapuglia-https://www.facebook.com/lafabbricapuglia](https://www.facebook.com/lafabbricapuglia)

Covid: gli attualmente positivi sono oltre 90mila in Puglia, oggi altri 8.253 casi e 12 decessi

Stabili i ricoveri, si parte con la quarta dose del vaccino over 60 e fragili

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Luglio 2022



Gli attualmente positivi in Puglia superano quota 90mila mentre il dato complessivo dei casi registrati da inizio pandemia salgono ad oltre 1.300.000. Si aggiornano i numeri dell'emergenza covid in Regione con i dati del bollettino odierno che segnala altri 8.253 contagi a fronte di 26.678 tamponi eseguiti. Il tasso di positività si mantiene piuttosto stabile e oggi è vicino al 31%. La provincia di Bari è ancora il territorio con il numero più alto di casi giornalieri, 2.453, 1.859 in provincia di Lecce, 1.282 in quella di Taranto, 905 nel foggiano, 822 nel brindisino, 754 quelli attribuiti alla Bat. Al conto bisogna aggiungere i quasi 180 contagi tra residenti fuori regione e quelli non definiti. Il totale dei casi in oltre due anni di pandemia sale a 1.304.829. Si aggrava ancora il bilancio delle vittime con altri 12 decessi e totale che sale a 8.709. Sul fronte dei ricoveri i dati si stabilizzano, nessun aumento: 444 i pazienti in area non critica, 20 coloro che si trovano in terapia intensiva. Agli oltre 8mila nuovi casi registrati oggi c'è una buona risposta da parte dei negativizzati: oltre 6mila nelle ultime 24 ore. Un dato che fa salire solo lievemente gli attualmente positivi, ad oggi 90.972.

Intanto, dopo il via libera delle autorità sanitarie per la quarta dose del vaccino anticovid, la Puglia ha riorganizzato la macchina organizzativa. Anche i pugliesi con oltre 60 anni e i cittadini over 12 con fragilità potranno ricevere la nuova dose del vaccino anticovid. In regione sono attivi 63 centri per la somministrazione. Il piano prevede open day, chiamate attive dei soggetti a rischio, e coinvolgimento di farmacie e medici di famiglia. Così la Puglia risponde alla nuova ondata che dopo l'aumento dei casi giornalieri ha causato anche la risalita dei ricoveri.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Urbanistica

Attualizzare il Piano regolatore: l'obiettivo delle nuove Norme di esecuzione

L'assessora Curcuruto chiarisce che si tratta di proposte che nascono dalla necessità, ad esempio, di consentire ristrutturazioni edilizie in tutte le maglie della città, come prevede la legge nazionale

POLITICA

Andria giovedì 14 luglio 2022 di La Redazione



Andria © Michele Lorusso/AndriaLive

Sono norme che consentono di attualizzare il PRG, ossia il Piano Regolatore Generale, strumento urbanistico che regola l'attività edificatoria in un Comune. Stiamo parlando della proposta di variazione delle norme tecniche di esecuzione,

documento presentato ieri nella sala del Consiglio comunale in una Conferenza dei Capigruppo. In sostanza, per fare in modo che il nostro PRG, vecchio di decenni, sia attuale, l'amministrazione ha ritenuto necessario operare variazioni che, specifica la sindaca, Giovanna Bruno, non sono varianti. «È un modo – spiega – per conformare il Piano Regolatore Generale al quadro normativo vigente e cominciare a darci una visione urbanistica unitaria».

L'assessora al ramo, Anna Maria Curcuruto, chiarisce che si tratta di un documento che nasce dalla necessità, ad esempio, di consentire ristrutturazioni edilizie in tutte le maglie della città, così come prevede la legge nazionale. «Non stiamo facendo variazioni finalizzate al consumo di suolo» - tiene a precisare la Bruno, secondo cui queste norme di organizzazione intervengono su ciò che è incompiuto e su ciò che manca in alcuni quartieri.

«Tutto questo – aggiunge la sindaca - in attesa di avviare il PUG, ossia il Piano Urbanistico Generale. Uffici e assessore cominceranno a lavorare a questo nuovo strumento, che ha dei costi importanti e che secondo il nostro bilancio attuale non possiamo sostenere. Sia l'anno scorso che quest'anno – continua - ci siamo candidati a finanziamenti regionali previsti per l'ambito. Ci siamo aggiudicati ventimila euro, che sono briciole ma vanno nella direzione di mantener fede all'impegno di iniziare a lavorare sul PUG. Sottolineo che il confezionamento di un nuovo strumento urbanistico – conclude – richiede minimo cinque anni».

Intanto, oggi 14 luglio, c'è l'incontro aperto a cittadinanza, ordini professionali e associazioni per continuare a parlare del tema e delle nuove Norme di attuazione che passeranno dal Consiglio comunale per l'approvazione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

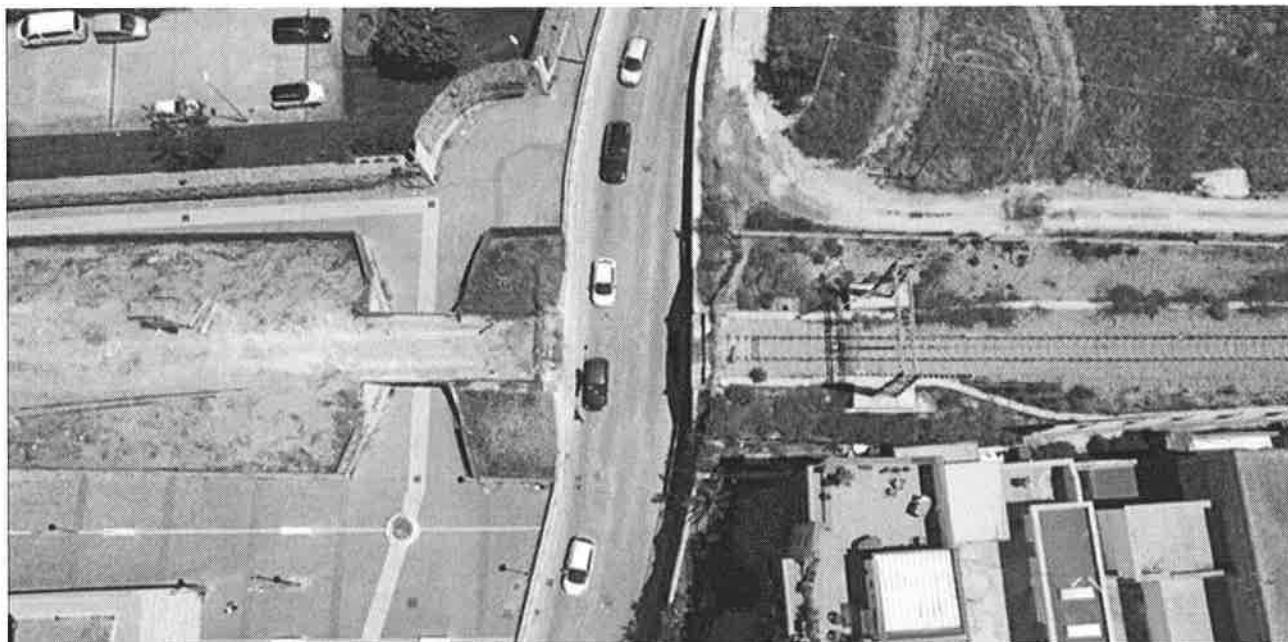
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Come preannunciato da cronoprogramma dei lavori



Interramento ferroviario, dal 18 luglio via Bisceglie diventa a senso unico

Si potrà solo viaggiare verso la rotatoria di via Verdi fino al 15 settembre

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di La Redazione





via Bisceglie © Michele Lorusso/AndriaLive

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.192 del 13/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, come da cronoprogramma dei lavori, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario, ha istituito su **Via Bisceglie, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022**, le seguenti modifiche alla circolazione veicolare:

- a) – l'occupazione alternata della semi-carreggiata da parte della ditta esecutrice dei lavori di ricostruzione delle nuove spalle 1-2 del nuovo impalcato ferroviario;
- b) – il senso unico di marcia su Via Bisceglie nel tratto compreso tra la rotatoria di Via Gerusalemme e l'intersezione con Via Vivaldi/Via Scarlatti e il divieto di transiti a tutti i veicoli nella opposta direzione;
- c) – Il divieto di transito su Via Bisceglie tratto e direzione da Via Mozart a Via Vivaldi/Via Scarlatti a tutti i veicoli eccetto residenti in zona;
- d) – la modifica temporanea dei percorsi delle linee urbane ed extraurbane attraverso Via Asiago – Via Milite Ignoto – (rotatoria) – Via B. Buoizzi direzione Via Maraldo, o, in alternativa la percorrenza di Via Corato, strada tangenziale di Andria, uscita svincolo Via Bisceglie direzione Andria e riprendere il percorso su Via Maraldo, per il raggiungimento del Capolinea sito in Largo Ceruti: i percorsi inversi dal Capolinea di Largo Ceruti a Corato, Castel del Monte, Spinazzola e Canosa restano invariati.

In corrispondenza delle seguenti intersezioni veicolari: rotatoria Via Corato/Via G. Puccini, Via Puccini/ViaTraetta, Via G. Verdi/Via Leoncavallo, rotatoria Via G. Verdi/Via Bisceglie, Via Montegrappa/Via Gorizia, Via Montegrappa/Via Monte Santo e Viale Istria/Via Montegrappa saranno predisposti preavvisi indicanti: **SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA BISCEGLIE CHIUSO AL TRAFFICO VEICOLARE PER LAVORI, dal giorno 18/07/2022 al giorno 15/09/2022.**

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'incontro

L'USB invita la Sindaca e l'Amministratore di Multiservice ad un confronto con i lavoratori

L'organizzazione chiede di discutere delle prospettive della società

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di La Redazione



Andria Multiservice © AndriaLive

L'Unione Sindacale di Base organizza per mercoledì 20 Luglio un'assemblea dei lavoratori per discutere delle prospettive di Andriamultiservice. Oltre alla sindaca Giovanna Bruno, l'invito è stato esteso anche all'amministratore unico della società.

«Lo scorso 22 Aprile il Consiglio comunale - scrive in una nota l'USB - su proposta della Giunta, ha approvato la Delibera in cui si affidano per il triennio 2022/2024 i Servizi, in House, alla Multiservizi. Una deliberazione - si legge - che, seppur non soddisfa totalmente le richieste dei Lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali, pone le basi per superare l'attuale impasse creatosi con lo stato di "crisi" del Socio e permette un rilancio delle attività svolte dalla Multiservice del Comune. Ciò nonostante registriamo che a tutt'oggi non sono ancora stati sottoscritti i relativi contratti (vi è solo una Deliberazione Dirigenziale di proroga)».

«È evidente - si precisa - che tale situazione provoca smarrimento tra i lavoratori e preoccupazione per le Organizzazioni Sindacali. Oggi è necessario - si conclude - fare un passaggio con le maestranze tutte, l'Amministrazione Comunale e il management aziendale per affrontare, a viso aperto e con serenità, eventuali criticità e superare tale situazione mettendo a conoscenza tutte/i dello stato dell'arte».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Dal vandalismo all'armonia, una parete imbrattata della "Don Tonino Bello" diventa un'opera d'arte

Sulla parete, si leggono ora parole chiave: gentilezza, inclusione, amore, amicizia, altruismo, pace, collaborazione

CRONACA

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Dal vandalismo all'armonia, una parete imbrattata della "Don Tonino Bello" diventa un'opera d'arte © nc

« L'unicità, la gioia e la genuinità dei bambini della nostra scuola dell'infanzia hanno trasformato l'atto vandalico in bellezza e armonia di colori».

È questo il risultato di un'operazione di tutta la comunità scolastica del 1° circolo didattico Oberdan: ricordiamo che lo scorso febbraio ignoti vandali avevano svuotato gli estintori, imbrattato di colore pareti e porte, provocato danni ai computer, senza asportare nulla nel plesso "Don Tonino Bello" in via Camaggio.

«La comunità dell'Oberdan ha deciso di non cancellare, ma di dare nuova dignità ad una parete imbrattata da ignoranza, prima ancora che da vernici e l'ha fatto con l'aiuto dell'arte, la più nobile delle espressioni umane. Si ringrazia la nostra dirigente prof.ssa Palma Pellegrini per il suo amore per l'arte e per i bambini. Un ringraziamento particolare alle insegnanti, supportate dalla pittrice Valentina Zingaro, per aver immaginato questa fantastica parete e ai bambini, per il loro sguardo e il loro entusiasmo sempre inclini al bello».

Sulla parete, si leggono ora parole chiave: gentilezza, inclusione, amore, amicizia, altruismo, pace, collaborazione e tante altre, arricchite da colori brillanti. Che siano da guida e da segno per coltivare valori positivi contro il degrado e la violenza.



Le segnalazioni

«La politica è più difficile della fisica»: la nota dell'associazione "Compagni di viaggio"

«Sono tante le cose che facciamo fatica a comprendere in città», scrivono i firmatari del documento

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di La Redazione



Palazzo di Città/Comune di Andria © AndriaLive

«Piazza Umberto I verrà restaurata. Ma non servivano i parcheggi per il centro storico?»: è una delle domande che pone l'associazione "Compagni di viaggio" in un documento, firmato da Gianni Civita, Michele D'Amore e Riccardo Suriano, in cui vengono poste anche altre domande:

«Non esisteva un progetto di finanza per ricavare posti auto sotto Piazza Umberto I, a "costo zero" per il comune, e con cui, quindi, sempre a "costo zero" si poteva sistemare anche la piazza? - aggiungono i firmatari - magari questo finanziamento si sarebbe potuto utilizzare per "rigenerare" un altro luogo cittadino. E comunque, i parcheggi per lo sviluppo futuro del nostro centro storico dove saranno individuati? Inoltre, avendo poco personale comunale per fare le gare, non sarebbe stato meglio dare la precedenza, ad esempio, alla gara per la sistemazione delle strade?».

L'associazione pone, poi, un'altra questione: «In quale nazione del mondo può succedere che una azienda ferroviaria sulla cui linea c'è stato un incidente con tanti morti, in seguito riceve la proroga della gestione di quella stessa linea ferroviaria e le vengono affidati i soldi pubblici per sistemarla e poi ancora ci mette un bel po' di tempo per riaprirla al pubblico?».

Infine, le novità sulla scuola: «Dal Ministero dell'Istruzione sono stati assegnati circa 240mila euro ad Andria, per far ripartire l'assistenza specialistica ai bambini diversamente abili nelle scuole, servizio interrotto da anni a causa delle note difficoltà economiche del nostro comune. Ma tra quanti anni - precisano - riceveranno i loro compensi coloro che all'epoca hanno svolto questo servizio? Sono tra i creditori più sfortunati, poiché quelli "normali" attendono una media di 200 giorni per essere pagati dal Comune di Andria».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Gli appuntamenti

Nuove norme tecniche di attuazione: al via la discussione con politica, tecnici e associazioni

Oggi a confrontarsi saranno i CapiGruppo della forze politiche presenti in Consiglio comunale. Domani, invece, toccherà al resto della cittadinanza

POLITICA

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di la redazione



Consiglio comunale © AndriaLive

La Presidenza del Consiglio comunale informa che è prevista per oggi 13 Luglio alle ore 12,30 nella Sala del Consiglio Comunale, la Conferenza dei Capigruppo per parlare delle N.T.A. - Nuove norme di attuazione.

Saranno presenti, oltre al Sindaco Avv.to Giovanna Bruno, il dirigente di Settore Arch. Lino Casieri, L'Assessore Arch. Annamaria Curcuruto e l'assessore Arch. Mario Loconte.

Invece, per Giovedì 14 alle ore 12,00, sempre nella Sala del Consiglio Comunale, ci sarà un incontro aperto alla Cittadinanza, agli Ordine Professionali, alle Associazioni, che costituisce l'ultimo tassello di un insieme di nuovi strumenti volti a garantire una più ampia partecipazione dei cittadini nei processi decisionali pubblici

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

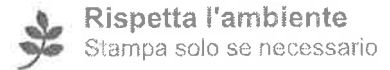
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



La novità

Al via in Puglia la quarta dose di vaccino anti Covid agli over 60 e ai fragili over 12

La Regione fa sapere che sul suo portale istituzionale si possono consultare le sedi vaccinali operative con gli orari di apertura. Disponibile anche l'elenco delle farmacie, divise per provincia

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 13 luglio 2022 di La Redazione



Vaccini anti Covid 19 © AndriaLive

« Le vaccinazioni anti Covid in Puglia non si sono mai fermate ma adesso si apre una fase nuova con l'avvio della quarta dose per gli over 60 e per chi ha fragilità»: con queste parole il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, annuncia l'estensione della quarta iniezione di vaccino a chi ha più di 60 anni.

«Massima attenzione – ribadisce Emiliano - verrà data ai cittadini con fragilità per i quali il richiamo con la quarta dose è consigliato dai 12 anni in su: i centri specialistici di cura – aggiunge - daranno nuovo impulso alle chiamate attive per garantire le somministrazioni e promuovere anche sessioni vaccinali a loro dedicate».

La Regione fa sapere che sul suo portale istituzionale (<https://www.regione.puglia.it/web/speciale-coronavirus/vaccino-anti-covid/sedi-vaccinali>) si possono consultare le sedi vaccinali operative con gli orari di apertura. Allo stesso link è disponibile anche l'elenco delle farmacie, divise per provincia.

«Il piano predisposto potrà essere aggiornato e potenziato in base alla domanda di vaccinazione da parte della popolazione - spiega il direttore del Dipartimento Promozione della Salute, Vito Montanaro -. Gli Uffici sono costantemente al lavoro per monitorare l'andamento delle operazioni. Al momento si può accedere negli hub a sportello – precisa - ma per garantire la migliore gestione dei flussi di persone stiamo riattivando anche la modalità di prenotazione online, un servizio che sarà disponibile nei prossimi giorni».

Home > Sport > Andria - Europeo pallavolo U21 femminile, al Palasport le prime due gare:...

ANDRIA SPORT VIDEO

13 Luglio 2022

Andria – Europeo pallavolo U21 femminile, al Palasport le prime due gare: vincono Polonia e Turchia



scritto da **Nicola Liso**

Grande emozione e soddisfazione per l'inizio del **Campionato Europeo di pallavolo U21 femminile**, in programma dal 12 al 17 luglio, che coinvolgerà le nazionali U21 femminili di Austria, Danimarca, Israele, Italia, Polonia, Serbia, Turchia, Ucraina.

Andria e Cerignola sono state le città deputate ad ospitare la competizione sportiva europea che prevede due gironi da quattro con gare in programma tra il **Pala Tatarella** di Cerignola e il **PalaSport** di Andria nelle giornate del 12, 13 e 14 luglio.

Martedì 12 luglio, presso il Palasport di viale Germania sono andate in scena le prime due partite del **Gruppo 2**: alle 17.30 le nazionali U21 di **Polonia e Danimarca** allenate da BJÖRKMAN Mats Olof hanno emozionato tutto il pubblico presente, accorso numeroso per ammirare una gara dal respiro internazionale. **3-0 il punteggio finale** in favore delle polacche allenate da PIEKARCZYK Bartłomiej.

Alle 20 è iniziata poi **Turchia – Israele**, terminata **3-1** per la nazionale turca.

Oggi, intanto, sono previste altre due partite: **Danimarca-Israele** (ore 17.30) e **Polonia-Turchia** (ore 20.00).

Domani, invece, le ultime due gare del girone: **Danimarca-Turchia** (ore 17.30) e **Israele-Polonia** (ore 20.00).

Home > Andria > Andria - Nuovo servizio rifiuti, centrodestra: "Inefficienza, ombre e disagi ai danni della città"

ARGOMENTO ANDRIA POLITICA

13 Luglio 2022

Andria – Nuovo servizio rifiuti, centrodestra: "Inefficienza, ombre e disagi ai danni della città"

scritto da Redazione



"In attesa che le autorità giudiziarie si esprimano sulla validità della aggiudicazione della gara ponte riguardante il servizio di raccolta rifiuti nella città di Andria, da oramai due settimane, ha iniziato ad operare la Ditta vincitrice, che ha dimostrato, sin da subito, inefficienza, inadeguatezza e disorganizzazione".

Ad intervenire sulla questione in una nota congiunta, tutti i consiglieri della coalizione di centro destra, **Donatella Fracchiolla**, Capogruppo Forza Italia Andria, **Andrea Barchetta**, Capogruppo Fratelli d'Italia, **Gianluca Grumo**, Capogruppo Lega Salvini e **Antonio Scarmario**, Capogruppo lista civica Scarmario Sindaco.

"Tali lacune stanno portando la città ad essere, anche per l'occhio meno attento, **ben più sporca di prima!** Basti pensare all'orario di raccolta delle frazioni che non avviene più nelle prime ore del mattino, ma in tarda mattinata, lasciando i rifiuti all'esterno nelle ore più calde della giornata; al nuovo cantiere che sembrerebbe non essere idoneo per la funzione prestabilita, come contestato dagli stessi dipendenti, costretti a lavorare in situazione di emergenza.

Ai nuovi mezzi che risultano **troppo grandi per le stradine del nostro centro storico**, costringendo gli operatori a percorrere a piedi parecchia strada, con la conseguenza che le stesse stradine non vengono mai adeguatamente pulite; alle varie violazioni al testo unico sull'ambiente denunciate dalle organizzazioni sindacali.

All'isola ecologica, dove non ci sono più compactatori di carta e cartone e i diversi cassoni non vengono, dunque, svuotati con regolarità; alla zona del Castel del Monte, in questo periodo maggiormente popolata dalle famiglie trasferite dalla città in campagna, che non è stata oggetto di raccolta dei rifiuti **per i primi 10 giorni del mese** e dove si è intervenuti solo dopo sollecitazioni; ai dipendenti, ancora costretti ad indossare le divise della vecchia ditta, non consentendo una identificazione con la nuova società e dimostrando un grave difetto di organizzazione e l'elenco potrebbe continuare.

Al sindaco, con delega all'ambiente, chiediamo di prendere atto di questa incresciosa situazione e di fornire i dovuti chiarimenti, gli stessi che chiedeva in passato da consigliere comunale di opposizione, in favore dei cittadini che oggi pagano un servizio che, con tutta evidenza, non funziona e che ci si augura non comporterà ulteriori costi per le casse comunali!

Il nostro primo cittadino, unitamente a tutta la sua maggioranza (o quello che ne rimane) si assuma la responsabilità della propria mala gestione della cosa pubblica e corra ai ripari, comprendendo, finalmente, che è finito il tempo della autoreferenzialità e dei proclami di finti risultati raggiunti sui social, la realtà è ben altra e chiede ascolto. "Adesso!" – si conclude la nota.

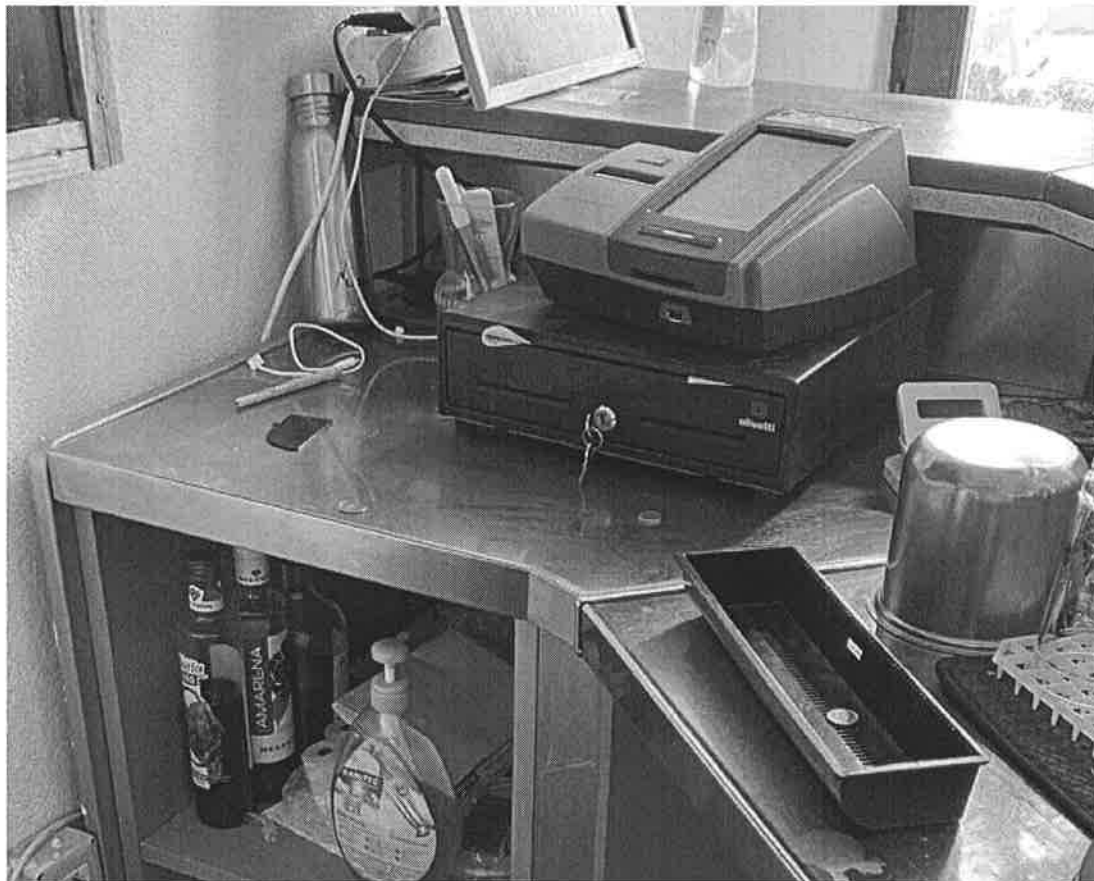
Home > Andria > Andria - Secondo furto in meno di 1 anno all'Officina San Domenico...

ANDRIA CRONACA

13 Luglio 2022

Andria – Secondo furto in meno di 1 anno all'Officina San Domenico: rubati pochi spiccioli e bottiglie di alcol

scritto da Redazione



“Essere un presidio culturale e sociale è una responsabilità, un impegno e talvolta una vocazione. Non ci possiamo nascondere: è difficile” – inizia così la nota accorata di **CapitalSud**, l'associazione di promozione sociale che gestisce il centro culturale andriese.

“In quasi un anno di gestione, in **Officina San Domenico** ci siamo trovati a fare fronte a situazioni di tensione, vandalismo, vera e propria violenza. Abbiamo scelto una modalità educante e non punitiva.

Abbiamo cercato il dialogo, **non l'esclusione**.

Ma questa mattina ci siamo svegliati davvero sconfortati: per la seconda volta, abbiamo subito **un altro furto** in meno di dodici mesi.

Il danno, stavolta, è **minimo**. Chi è entrato nel nostro bar ha avuto una sorpresa amara e ha deciso di accontentarsi di **pochi spiccioli e qualche bottiglia di alcol**. D'altronde, lo sapeva addirittura il vecchio ministro Tremonti che con la cultura non si mangia, figuriamoci diventare ricchi con un bar in uno spazio culturale.

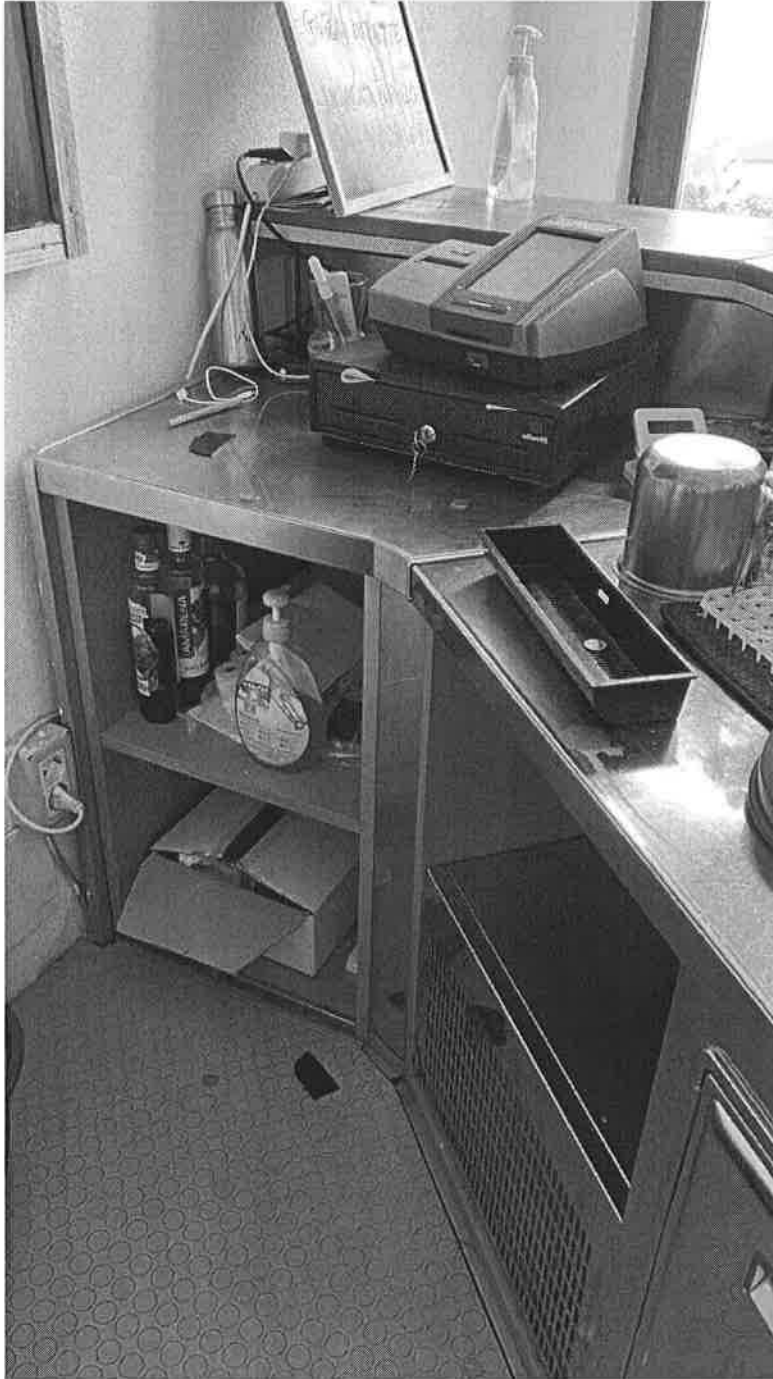
Non è il danno che ci rattrista.

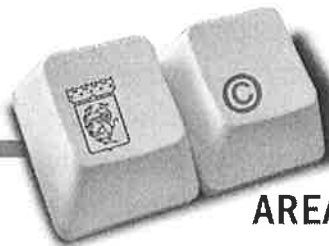
È questa sensazione di impotenza che ci amareggia. **Questo essere una cattedrale nel deserto**, che non si può sostenere con poche pacche sulle spalle.

Non ci possiamo nascondere: noi, come **La Fabbrica**, siamo due presidi culturali in due zone difficili. Non sarà un concerto o una bella serata a salvare il mondo, ma tutto quello che succede intorno si.

E da soli, gli spazi culturali, sono solo la preda di chi ci vede come una minaccia o un obiettivo facile.

Ignorando la fatica, le ore non retribuite, la ricerca, l'entusiasmo che c'è dietro un posto come questo in cui non girano grandi soldi, ma grandi risorse, **soprattutto umane**" – concludono la nota.





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA



IL PIANO TRASPORTI SIA PROGETTATO ANCHE PER LA BAT

di **FRANCESCO VENTOLA**

CONSIGLIERE REGIONALE FRATELLI D'ITALIA

Il Piano regionale dei Trasporti, presentato nell'aula consiliare dall'assessore Maurodi-noia e dai tecnici dell'assessorato ai Trasporti, è chiaramente ambizioso e per questo condivisibile: ogni grande città diventerà una sorta di hub dal quale si potranno raggiungere e potranno essere raggiunti da tutte le maggiori città italiane, europee e non solo.

Ma per essere ottimale bisogna fare i conti con la realtà, ovvero mettere tutti i pugliesi nelle condizioni di poter raggiungere gli hub ferroviari, aerei o portuali sempre con un trasporto pubblico, altrimenti disincentiviamo l'uso dell'auto fuori regione, ma lo aumentiamo all'interno della Puglia.

Penso alla mia provincia, la BAT, e faccio un esempio pratico: i cittadini di Minervino Murge e Spinazzola, i Comuni più interni, come raggiungono questi hub? Se devono farlo in auto il Piano fallisce i suoi obiettivi ossia incentivare l'uso del trasporto pubblico a scapito di quello privato; si rende necessario ed indispensabile prevedere il potenziamento delle tratte ferroviarie e l'ammmodernamento (elettrificazione e/o nuovi treni di ultimissima generazione) della rete.

Non solo, gli hub vanno benissimo, ma ci sono "destinazioni" che per loro natura devono essere raggiungibili con grande facilità: penso ai grandi ospedali. Sempre pensando alla mia provincia, si sta progettando la costruzione di un ospedale di secondo livello ad Andria; un Piano Trasporti dovrebbe prevedere tratte dedicate proprio lì dove bisogna raggiungere questi servizi pubblici essenziali e vitali, ma allo stato attuale il piano non prevede nulla.

Dopo aver iniziato l'ascolto di alcuni territori, Minervino e Spinazzola in testa, sto preparando alcuni emendamenti - in uno spirito costruttivo - che possano, in tal senso, migliorare il piano. Vere e proprie tracce di lavoro che mi sono state suggerite e che si tramuteranno in emendamenti.

LA SCELTA

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

MOLTO GIOVANE

Una squadra composta da nove assessori: quattro donne e cinque uomini con un'età media di 37 anni, il volto più giovane ha 23 anni

IL METODO

«I consiglieri devono fare i consiglieri e gli assessori devono fare gli assessori» ha tenuto a precisare il primo cittadino

Barletta, ecco la giunta Cannito-bis

Il sindaco: «La ridotta esperienza bilanciata dalla grande determinazione e passione»

ANTONELLA FILANNINO

➤ **BARLETTA.** Tra conferme e new entry, anche alla prima esperienza in campo politico, il sindaco Cosimo Cannito ha presentato la nuova Giunta comunale a Palazzo di Città. Una squadra composta da nove assessori: quattro donne e cinque uomini con un'età media di 37 anni, il volto più giovane ha 23 anni. È stato lo stesso primo cittadino a "raccontare", durante la conferenza stampa, il suo nuovo esecutivo: "La ridotta esperienza di alcuni componenti è di sicuro bilanciata dalla grande determinazione e passione che anima ciascuno di loro, per questo sono estremamente soddisfatto. Adesso, tutti dovranno mettersi subito a lavoro per il bene della città che ha molte aspettative su di loro".

Inizialmente la presentazione della Giunta si sarebbe svolta a seguito della proclamazione degli eletti al Consiglio comunale, ma i nomi della stessa erano già ormai tutti noti; restava solo da attendere l'ufficialità. Nell'ultima settimana serrati gli incontri tra le varie liste che hanno sostenuto Cannito in questa tornata elettorale 2022. A ciascuna di loro, è stato chiesto di individuare le figure che avrebbero preso posizione sulla scacchiera. In generale la scelta è andata sui non eletti in Consiglio comunale. "I consiglieri devono fare i consiglieri e gli assessori devono fare gli assessori" ha tenuto a precisare il primo cittadino. Nei prossimi mesi o anni potrebbe cambiare il progetto messo in campo, ma questo è fisiologico. In corso d'opera, non si sa mai, qualcuno potrebbe avere un colpo di sole. In politica non dobbiamo meravigliarci ma per il momento sono tranquillo".

Non è stato dunque difficile



LA PRESENTAZIONE. Alcuni momenti della conferenza stampa di ufficializzazione della prima giunta del Cannito-bis; sotto, tutti gli assessori (foto Calvaresi)



SINDACO Mino Cannito



Pierpaolo Grimaldi



Oronzo Cilli



Francesca Piccolo



Giuseppe Germano



VICE Giuseppe Dileo



Lucia Ricatti



Anna Maria Riefolo



Michele Loconte



Caterina Gianfrancesco

comporre la squadra. Tutte le forze politiche, parte della coalizione di Cannito, saranno rappresentate in giunta, eccetto Lega Salvini Barletta che ha deciso di fare un passo indietro e contribuire dai banchi del Consiglio comunale. Il prossimo step prevede la proclamazione dei consiglieri comunali che si terrà venerdì 15 luglio alle ore 10, presso la sala consiliare. Resterà solo da ufficializzare il nome del nuovo presidente del Consiglio comunale ma l'indicazione è Marcello Lanotte, Forza Italia.

LE DELEGHE - Ecco l'elenco i nomi e le deleghe dei nuovi assessori: Giuseppe Dileo, vice Sindaco con deleghe Istruzione Attività produttive, Distretto Urbano del Commercio, ZES, Personale, PNRR (Istruzione e Ricerca); Lucia Ricatti: Lavori Pubblici, Manutenzioni Ufficio casa; Anna Maria Riefolo: Transizione ecologia Ambiente Igiene Urbana, Verde Pubblico Decoro e Arredo ur-

bano, PNRR (Rivoluzione verde - Transizione ecologica); Pier Paolo Grimaldi: Urbanistica, Pianificazione del territorio, Contenzioso, Edilizia Privata, Agenda digitale, Gare e appalti, Trasparenza; Caterina Gianfrancesco: Pari opportunità, Associazionismo, Sport, Partecipazione; Oronzo Cilli: Digitalizzazione, Innovazione, Cultura e Turismo, Grandi eventi Promozione del Territorio, PNRR; Giuseppe Germano: Bilancio e programmazione, Finanziaria, Tributi, Partecipate, Edilizia Pubblica, Demanio e Patrimonio, Politiche giovanili; Francesca Piccolo: Inclusione e Coesione, Servizi Sociali, Affari Generali, PNRR (Inclusione e Coesione); Michele Loconte: Infrastrutture cittadine, Polizia Municipale, Protezione Civile, PNRR (Infrastrutture per una mobilità sostenibile).

BARLETTA SCRIVONO EMANUELE PAPEO, SEGRETARIO PROVINCIALE FP DELLA CGIL E L'AMMINISTRATORE MICHELE CIANCI

«Tutti i lavoratori della Barsa meritano attenzione e rispetto»

GIUSEPPE DIMICCOLI

✱ **BARLETTA.** «A pochi giorni da un altro infortunio accorso sul lavoro ad una lavoratrice e dipendente BAR.S.A. oggi siamo a denunciare l'ennesimo grave incidente che nei giorni scorsi ha coinvolto un dipendente della società, mentre svolgeva la propria attività di raccolta e spazzamento. Alle ore 7,30 c.a in via Manfredi il lavoratore mentre era impegnato nella sua attività lavorativa veniva investito da un'auto che ha causato frattura agli arti inferiori e contusioni agli arti superiori, tanto da dover sottoporre il lavoratore ad intervento chirurgico».

Così Emanuele Papeo, segretario provinciale per la Sesta provincia della Fp della Cgil.

E poi: «Chiediamo chiarezza e invitiamo l'Amministrazione Comunale ad un confronto sulle misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori dell'igiene urbana. Certamente l'Azienda ha messo a disposizione degli operatori i dispositivi di protezione necessari all'alta visibilità ma serve collaborazione da parte degli automobilisti che spesso vivono la presenza dei mezzi di raccolta e degli operatori come un impedimento alla circolazione stradale». La conclusione: «Auguri di pronta guarigione al lavoratore e invitiamo a riflettere in merito alla si-



tuazione di questi lavoratori. Chiediamo alla Amministrazione Comunale di poter prestare sostegno e vicinanza a chi svolge codesto servizio anche con campagne di sensibilizzazione».

L'AMMINISTRATORE UNICO DI BARS/A «Come sempre siamo vicini ai nostri lavoratori che ogni giorno si impegnano per fare in modo che la città, nonostante gli incivili, sia in ordine. Condivido l'appello in me-

rito a quanto auspicato dalla Fp Cgil precisando che da sempre siamo attenti al dialogo con tutti al fine di migliorare la qualità del nostro lavoro. Altresì è doveroso che chi continua a denigrare il lavoro dei dipendenti Basra attraverso comportamenti incivili e anche ingiuriosi comprenda che l'impegno della Barsa è totale essendo finalizzato a rendere più vivibile la nostra bella città», ha dichiarato l'avvocato Michele Cianci.

IMPEGNO
Un mezzo della Barsa durante il servizio di raccolta dei rifiuti

Una pista di atletica al rione Sant'Angelo

Trani, sarà a quattro corsie vicino al nascente polivalente



QUARTIERE: Ecco l'area destinata al nuovo palazzetto e anche alla pista di atletica

NICO AURORA

■ **TRANI.** A distanza di quarant'anni dalla soppressione della vecchia pista di atletica a quattro corsie in terra battuta dello stadio comunale, in vista dei mondiali del 1990 e di un progetto (che però rimase soltanto sulla carta) di totale trasformazione dell'impianto di gioco di via Superga, l'anello rosso si affaccia in città in un luogo completamente diverso.

Infatti la pista, questa volta in tartan, prenderà forma nel quartiere Sant'Angelo e nella stessa aria in cui è stato già finanziato un impianto polivalente coperto: ne nascerebbe un'autentica nuova cittadella sportiva grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Sempre grazie al Pnrr, tuttavia si riuscirà a fare anche qualcosa di più, poiché un'altra linea di finanziamento interesserà il palazzetto dello sport Tommaso Assi di via Falcone, che

potrà dunque rimettersi perfettamente in carreggiata con tutta una serie di interventi di adeguamento di cui da tempo si avverte il bisogno.

Più nel dettaglio, con riferimento al Pnrr «Sport e inclusione», è stata completata la fase istruttoria dei progetti presentati dai Comuni italiani ed ammessi alla fase concertativo negoziale prevista dagli avvisi pubblicati sul sito del Dipartimento per lo sport.

Trani aveva presentato una doppia manifestazione di interesse: la prima (cluster 1, ammissione con riserva) riguardava il Polivalente nel quartiere di Sant'Angelo; la seconda (cluster 2, ammissione) riguardava invece la rigenerazione del Pala Assi.

La richiesta di finanziamento collegata alla doppia manifestazione di interesse (frutto di un lavoro corale che ha visto impegnati più assessorati con i rispettivi uffici, consiglieri e componenti del Coni cittadino) com-

pletivamente ammonta a 2 milioni e mezzo di euro.

L'intervento più complesso (da 1.700.000 euro) riguarda la progettazione del Polivalente che sorgerà nella zona di Sant'Angelo, completamente trasformata grazie ai continui finanziamenti intercettati per il recupero delle periferie.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto polivalente prevalentemente outdoor su un'area complessiva di oltre 20.000 metri quadrati: nascerà qui la tanto richiesta pista di atletica a 6 corsie con corsa di velocità, mezzofondo, fondo, marcia, corsa ad ostacoli, salto in alto, salto in lungo, salto triplo, salto con l'asta, getto del peso, lancio del giavellotto, lancio del disco, lancio del martello, duathlon e tiro con l'arco.

Il progetto di rigenerazione del Pala Assi (da 800.000 euro) si configura come un intervento di manutenzione straordinaria sia della struttura co-

perta che delle annesse aree esterne dove è ubicata la pista di pattinaggio.

Si punta sostanzialmente ad una completa riqualificazione della struttura funzionale ad una maggior fruizione dei luoghi per attività di allenamento e agonistica.

Per quanto riguarda l'interno, sono previsti il rifacimento ed il potenziamento dell'impianto elettrico, di illuminazione e di climatizzazione, nonché il rifacimento della pavimentazione dell'area da gioco oltre a varie migliorie ivi compresa la ristrutturazione di spalti, spogliatoi e bagni.

Per quanto concerne la parte esterna sono previsti interventi di street art e piantumazioni arboree, la realizzazione di rampe d'accesso con dotazione di due servoscale per persone con disabilità ed il ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura. Si è deciso inoltre di intervenire sull'adiacente area di pattinaggio scoperta (realizzando una copertura ad isolamento termico e dotandola di impiantistica al fine di renderla fruibile come ulteriore sala sportiva e di danza).

TRANI

L'ad Paolillo si dimette dal consiglio azzerato il cda della partecipata Amiu

■ Trani - Nelle prossime ore l'avvocato Giuseppe Paolillo rassegnerà formalmente le dimissioni da componente il Consiglio di amministrazione di Amet (la partecipata dell'energia elettrica del Comune di Trani), con le funzioni di amministratore delegato, e lo stesso organismo decadrà. Infatti, alla guida dell'azienda erano rimasti il solo Paolillo ed

presidente, Umberto Salinas, mentre il terzo componente, Luigina Monaco, si era dimessa per incompatibilità poiché vincitrice di concorso. E questa è la stessa ragione per cui anche Paolillo lascia l'azienda di piazza Plebiscito, avendo vinto una procedura ad evidenza pubblica presso la Corte dei Conti e dunque diventando, inevitabilmente, incompatibile con la carica rivestita in Amet. La reggenza dell'Azienda passa nelle mani del Collegio sindacale, presieduto da Natalina Cuocci e completato da Felice Cuocci e Giuseppe Termine. I revisori dei conti dell'azienda potranno limitare il loro mandato alla sola ordinaria amministrazione, ma prima dell'insediamento del prossimo Cda dovranno approvare il bilancio, che l'organismo uscente lascerà alla loro attenzione. Successivamente il sindaco predisporrà un avviso pubblico per manifestazione di interesse utile a proporre candidature per il prossimo Cda, con riferimento a tutte e tre le componenti previste.

Le valutazioni finali e le conseguenti scelte saranno del sindaco, che così potrà anche riassetare meglio la sua maggioranza, uscita con non poche fibrillazioni dalla recente ricostituzione della giunta, riservando proprio nel Cda Amet qualche «visibilità» tuttora rimasta congelata.



Giuseppe Paolillo

[n.aur.]

TRANI ALLA BASE DEL DISSESTO FINANZIARIO DEL DIPENDENTE PUBBLICO LA CONTROVERSIA CON UN VICINO

La «salvasuicidi» cancella un debito di 234mila euro

«**TRANI.** Il Tribunale di Trani cancella un debito di ben 234 mila euro a fronte di un esborso di appena 100 euro al mese per quattro anni. E' questo l'esito di un giudizio proposto da un dipendente del ministero della Giustizia, che ha ottenuto un decreto per la liquidazione del patrimonio grazie alla legge 3 del 2012, la cosiddetta «salvasuicidi» che permette ai sovraindebitati di evitare il tracollo definitivo.

Il cittadino in questione, residente della provincia della Bat, si è rivolto al portale Legge3.it, che offre assistenza legale in tutta Italia proprio in questo specifico settore.

«La vita riserva spesso sorprese a cui nessuno è preparato - spiega il presidente Gianmario Bertollo - Se parliamo di sovraindebitamento, però, è possibile trovare una soluzione legale e sostenibile attraverso

l'applicazione della cosiddetta legge «Salva suicidi». Io stesso mi sono trovato in una situazione difficile. Per questo ho deciso di fondare Legge3.it, l'unica realtà che opera in tutta Italia con la certificazione «Zero Truffe» del mensile «Il Salvagente»».

Alla base del dissesto finanziario del dipendente pubblico una banale controversia con un vicino di casa per la presenza di infiltrazioni di acqua nella propria abitazione. Dopo aver ottenuto un finanziamento per effettuare l'intervento di impermeabilizzazione, porta in causa il vicino per avere il risarcimento dei danni. Il giudice però non accoglie la sua richiesta e così lo condanna al pagamento delle spese legali. Da quel momento, nel tentativo di riprendersi economicamente, è costretto a chiedere diversi prestiti che, nel tempo, non è più riuscito a ri-

pagare.

Nel 2019 si rivolge a una società che promette di risolvere la sua problematica alla «modica» cifra di 7.700 euro, facendogli firmare 22 assegni post-datati da 350 euro. Successivamente, l'uomo scopre che la predetta società ha tentato un saldo a stralcio di un'unica posizione debitoria, lasciando insoluta tutta quella pregressa e più pesante. A peggiorare ulteriormente la situazione arriva la separazione coniugale, in seguito alla quale il dipendente è costretto a versare 600 euro mensili per il mantenimento dei figli e 350 euro per quello della sua ex moglie.

Le uscite diventano via via troppo onerose. Lo stipendio come impiegato ministeriale, nonostante cerchi di arrotondarlo con gli straordinari, non basta più. L'impiegato finisce in una situazione di sovraindebitamento apparentemente senza



TRANI Il tribunale fallimentare

soluzione. L'uomo, al momento di presentarsi davanti al Giudice, ha un passivo di circa 234mila euro.

I Giudici del Tribunale di Trani, osservando quanto previsto dalla Legge 3/2012, hanno disposto la liquidazione del patrimonio e il versamento mensile di 100 euro, per 4 anni, ossia per l'intera durata del piano di liquidazione, così da far fronte, parzialmente, ai debiti pregressi. La cifra è stata calcolata sulla base delle dichiarazioni dei redditi dell'uomo, così da consentire di mantenere i figli e se stesso, dignitosamente.

Bisceglie, zone parcheggio a pagamento tanti disagi e pochi vantaggi, ecco perchè

«BISCEGLIE. Venticinque anni dopo l'istituzione dei parcheggi a pagamento si tirano le somme circa i benefici (ed i disagi) del servizio pubblico, peraltro gestito da terzi, ovvero da una ditta di Spoleto. A nutrire dubbi e ad esporre proposte e suggerimenti riguardo alla "sosta tariffata" è l'associazione culturale Spazio Civico che ha chiesto un parere agli esperti in materia (ingegnere, urban planner ecc.). Secondo gli obiettivi originari, la 'sosta tariffata' ha la finalità di "favorire: un più rapido turn-over della sosta negli stalli blu presenti; tramite tariffe agevolate i residenti nella possibilità di trovare un posto auto; le attività commerciali con una più frequente rotazione dei posteggi al servizio della loro clientela"»

Ma è davvero così? «Al fine di comprendere meglio la situazione attuale ed offrire le migliori soluzioni possibili agli amministratori comunali innanzitutto, occorre premettere che senza un P.U.T. (Piano Urbanistico del Traffico) non è possibile individuare delle soluzioni scientificamente valide - dicono i soci di Spazio Libero - serve studiare i flussi veicolari, la quantità degli autoveicoli che si muovono, i luoghi di sosta, gli orari, le direzioni».

Quindi si possono però fare delle proposte la cui efficacia rimane da sperimentare sul campo. Eccone l'elenco: 1 - individuare dei parcheggi a prezzi ridotti per i residenti delle vie di particolare rilevanza urbanistica. Ad oggi i residenti nelle vie di P.R.U. (via XXIV Maggio, Aldo Moro, piazza Vittorio Emanuele II), quelle cioè a pagamento non sanno se, ogni giorno, al loro rientro, troveranno un parcheggio libero, con la conseguenza di dover girare, produrre ulteriore inquinamento e traffico per parcheggiare l'auto, sostiene Spazio Libero. Che aggiunge: «Garantendo loro uno spazio apposito nelle immediate vicinanze delle vie di P.R.U. si avrebbe un duplice vantaggio: garantire un parcheggio ai residenti e mantenere tutti gli stalli a pagamento liberi di essere utilizzati consentendo economie di scala a vantaggio del costo orario delle



BLU Una zona di parcheggio a pagamento

strisce blu a carico della collettività. 2 - Creare dei sistemi di parcheggio (orizzontali o verticali) integrati, Bisceglie ha flussi veicolari in entrata da ogni città con cui confina (Molfetta, Ruvo, Corato, Andria e Trani); creare dei Park&Ride periferici con servizi di sorveglianza, igie-

nici ecc. a prezzi modici contribuirebbe a decongestionare il centro cittadino; in centro invece, dov'è difficile trovare un posto libero, si potrebbero fare dei parcheggi verticali multipiano; ogni parcheggio dovrebbe essere integrato con bus urbani, servizi di car sharing e bike sharing (o monopattini) in modo tale da rendere l'uso dell'auto superfluo. 3 - Dotarsi di un Trasporto Pubblico locale all'altezza di una città moderna con dei bus confortevoli, non inquinanti, che permettano di spostarsi nello spazio risparmiando tempo e denaro, senza dover essere sempre "auto-centrici". 4 - Sfruttare le tecnologie esistenti: software e dispositivi oggi permettono di tracciare in tempo reale i parcheggi disponibili in città, fare abbonamenti presso i parchimetri, censire gli automobilisti al fine di applicare tariffe agevolate per i residenti. 5 - Realizzare

una Rete Ciclabile; non delle piste ciclabili isolate che muoiono a fine strada, non delle piste a raso che vengono usate come parcheggio per le auto, ma delle piste ciclabili che attraversano tutta la città e che siano separate dalle corsie per auto mettendo in sicurezza i ciclisti. 6 - Sfruttare meglio i parcheggi già disponibili in questo periodo abbiamo delle carenze di parcheggio in zona Anfiteatro, zona Porto e zona Salsello, mentre il parcheggio Conca dei monaci è spesso quasi vuoto; mettere delle navette in grado di collegare questo parcheggio ai centri della movida permetterebbe una migliore gestione del traffico e della viabilità».

Spazio Libero afferma: «Le strisce blu sono uno strumento disincentivante dell'uso dell'auto e di miglioramento della gestione del traffico, ma solo se contestualmente associate a tutti i punti suddetti, siamo consci che quanto indicato richieda tempo e soprattutto visione da parte della classe politica, nonché sacrifici da parte dei cittadini che devono cambiare le loro abitudini».

Per la stagione estiva le strisce blu sono entrate in vigore dal 14 maggio al 4 settembre con fasce orarie da 2 euro.

Luca De Ceclia

IL GIURAMENTO

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

LA PRESIDENZA

L'assemblea ha eletto presidente il consigliere Giovanni Matarrese e vice presidente Mariangela Lacidogna

Canosa, è iniziata l'era del sindaco Malcangio

«**CANOSA.** Si è ufficialmente insediato il nuovo Consiglio Comunale e, come primo atto, è stata effettuata la proclamazione del nuovo primo cittadino Vito Malcangio.

Fra i punti all'ordine del giorno, era prevista l'elezione di Presidente e Vice Presidente della nuova Assise: alla luce della votazione effettuata, presidente è stato eletto Giovanni Matarrese e vicepresidente Mariangela Lacidogna.

Il giuramento del neo primo cittadino è stato seguito dagli applausi dei consiglieri e dei cittadini presenti.

«Oggi inizia formalmente il mio mandato ed una nuova legislatura del Consiglio comunale ha detto tra l'altro il neosindaco. Tutti insieme siamo al servizio della nostra comunità e sono convinto che ognuno di noi si impegnerà al massimo per contribuire allo sviluppo ed alla crescita sociale ed economica della nostra storica ed antica città. Dall'esperienza della mia prima campagna elettorale ho imparato che le persone hanno il bisogno di confrontarsi e di sentirsi considerate dagli amministratori. Vogliono partecipare e sentirsi parte attiva della vita amministrativa della città. Noi ci impegneremo affinché tutti si sentano protagonisti attivi».

«Il suffragio ricevuto mi riempie d'orgoglio ed al contempo mi rende ancora di più consapevole delle aspettative in noi riposte, consapevoli che il mio e l'impegno di tutta la mia amministrazione sarà esclusivo - ha concluso - indispensabile e direi anche fondamentale è il ruolo dei



IN CONSIGLIO Il giuramento del sindaco Vito Malcangio

consiglieri comunali di minoranza: a loro io chiedo di aiutarci a guardare oltre le polemiche della campagna elettorale, oltre i disappoi personali, oltre le umane piccolezze. La città ha bisogno di un periodo di tregua politica. Al mio predecessore, Roberto Mora, chiedo di essermi vicino nel percorso di continuità amministrative che prescinde dalle scelte politiche-programmatiche. Ai miei diretti competitori, Giuseppe Tomaselli e Michele Schirone, offro la disponibilità mia e della giunta che presiedo a confrontarmi sulla fattibilità di alcune loro proposte illustrate in campagna elettorale».

(red. bat)

MINERVINO

PER IL PASSATO Gli scivoli nel parco giochi della villa faro sono in disuso ma c'è chi fatica anche a incirri per segnalare loro pericolosità per i bambini



Vandali in azione in villa danneggiati gli scivoli

Rimossi i nastri che segnalavano il pericolo

ROSALBA MATARRESE

«**MINERVINO.** Danneggiati gli scivoli del parco giochi all'interno della villa comunale Faro. In questo modo non si possono utilizzare. Per evitare che i più piccoli si facciano male, gli stessi scivoli sono stati ricoperti con un

nastro adesivo che però è stato rimosso da ignoti. Sulla vicenda è intervenuta la sindaca Maria Laura Mancini che qualche mese fa inaugurò con grande entusiasmo e soddisfazione sia il nuovo parco giochi nella Villa comunale Faro di Minervino che la nuova area fitness outdoor nella villa adiacente. Ma tant'è. Purtroppo sono stati rovinati. La sindaca commentando la vicenda ha detto: "Dalla visione delle telecamere capiremo chi puntualmente toglie il nastro. Molto probabilmente gli scivoli si sono rotti a causa di un utilizzo poco appropriato. I più piccoli devono essere sempre vigilati dalla famiglia. Il buon senso è la strada maestra".

Il Parco giochi già esisteva, ma alcuni elementi erano stati rovinati o distrutti, per questo l'area è stata rimessa in sicurezza, riqualificata e arricchita. Il nuovo parco giochi è stato rimesso in sicurezza e riqualificato, sono state aggiunte altre giostrine, tutta la pavimentazione è in gomma e materiale anti trauma per far giocare i bambini in tutta sicurezza. È dotato anche di video sorveglianza affinché il tutto venga veramente monitorato non solo dai genitori che devono sorvegliare e accudire i propri bambini quando giocano, ma anche perché

in passato sono avvenuti degli incidenti a causa della presenza di ragazzi più grandi, che utilizzavano i giochi in modo improprio.

Le famiglie hanno chiesto un maggiore controllo e quindi con le telecamere di video sorveglianza il controllo è assicurato. Il parco giochi è nuovo come anche la recinzione è stata sistemata, il cancello è nuovo e la sua apertura e chiusura nelle ore prestabilite è stata affidata alla associazione Lav, libera associazione di volontariato. Nell'area adiacente la villa comunale è stata invece realizzata anche un'area fitness: attrezzature per fare sport, per percorsi ed esercizi, verde di cui godere all'aperto nelle belle giornate di sole: si presenta così la nuova area destinata a chi vuole praticare sport, ma anche a chi vuole semplicemente leggere un buon libro, portare un tappetino per sdraiarsi e stare al sole e all'aria aperta.

Nella zona fitness ci si può rilassare, fare sport, godere della nostra aria salubre e del verde, si può leggere e prendere il sole, da soli o in compagnia. L'area verde dello sport e l'area dei giochi per i più piccoli sono delle aree pensate per consentire alla comunità di svolgere attività di tempo libero all'aria aperta.

VIVILACITTA'

Barletta Piano Festival si sogna con la musica

Al via domani con il maestro Eugene Skovorodnikov

Gran successo per l'anteprima
 dell'evento diretto
 dal maestro barlettano
 Pasquale Iannone

di FLORIANA TOLVE

Anteprima con brio, melodia, ricerca e sperimentazione. Premessa interessante e scoppietante per i primi tre appuntamenti dell'edizione 2022 del Barletta Piano Festival diretto da Pasquale Iannone.

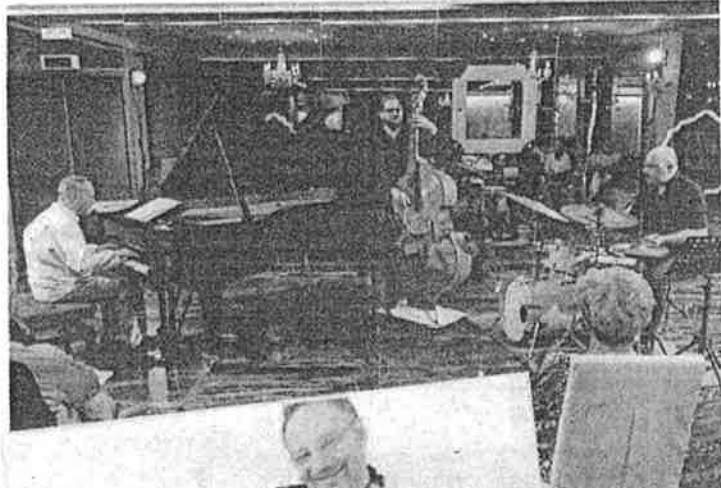
Sapiente l'intuizione di creare l'effetto sorpresa con autorevoli e affermati musicisti inclini, senza indugi, a ogni genere di innovazione da un punto di vista tecnico e didattico.

Ottime le performance del collaudato Bruno Cesselli Jazz Trio con Alessandro Turchet e Luca Colussi (pianoforte, contrabbasso e batteria); del poliedrico batterista e percussionista Vincenzo Mazzone, innovativo e intrigante il suo "Triangolaritmia", composizione strumentale per 10 musicisti; del duo Gaetano Di Bacco e Giuliano Mazzocante, protagonisti di un repertorio inusuale e raffinato per una eccezionale combinazione tra sassofonista e pianista. Gli scatti fotografici di Federico Cappabianca eloquentemente scandiscono e visualizzano le piacevoli serate trascorse con artisti decisi ad esprimere con acuta e ingegnosa vivacità nuove ed entusiasmanti esperienze, coinvolgendo il pubblico in un viaggio di note, percussioni, rumori, suoni, cogliendo quell'attimo fuggente che supera spazio e tempo penetrando in una dimensione empatica, risultante di una operazione di ascolto, riflessione, immaginazione, interpretazione.

Vibra, scava, confonde, rasserena. Eterna e fantastica, l'intensità della musica coniuga passato, presente e futuro. Il direttore artistico Pasquale Iannone lo sa bene.

La rassegna barlettana prima di entrare nel vivo con l'inaugurazione ufficiale prevista per domani venerdì 15 luglio con Eugene Skovorodnikov, ha raccolto consensi e ammirazione con eventi di grande maestria che hanno favorevolmente impressionato gli spettatori.

«Non è così semplice a Barletta focalizzare l'attenzione solo sul recital pianistico,



MUSICA
 Il «Bruno Cesselli Jazz Trio» e accanto il duo Gaetano Di Bacco e Giuliano Mazzocante

di qui l'idea di estendere la manifestazione con incursioni di gruppi e solisti noti e talentuosi che spaziano generi diversificati» evidenzia Iannone.

«Il primo concerto - prosegue - è stato incentrato su Bernstein con il raffinatissimo Bruno Cesselli Jazz Trio. Davvero un jazz per intenditori che ha suscitato vasta eco in platea. Il secondo spettacolo, di carattere più ancestrale e sperimentale, ero convinto che avrebbe stuzzicato i presenti con reazioni varie. Non mi sono sbagliato. Vincenzo Mazzone con i suoi nove musicisti, pur tra alcuni volti stupefatti degli intervenuti, ha ottenuto riscontri positivi. Infine, l'ultima anteprima con gli eclettici Gaetano Di Bacco al sassofono e Giuliano Mazzocante al pianoforte, ha deliziato tutti in maniera ineccepibile, cavalcando il pen-

tagramma di Creston, Gershwin, Piazzolla. Ci tengo a sottolineare che il nostro è un programma ghiotto, quasi gastronomico. Ci sono fraseggi musicali più colti e difficili e altri più nazionali-popolari. Molti appassionati giungono da fuori città. Il numero di luglio della rivista specializzata Amadeus ha dedicato un inserto ai festival italiani e in calendario ci siamo anche noi. Onore e orgoglio per l'intero staff».

L'edizione 2022 del Barletta Piano Festival, come anticipato, prosegue venerdì 15 luglio con il geniale Eugene Skovorodnikov, vincitore del Concorso Pianistico Nazionale "N. Lisenko" (Ucraina).

Si comincia alle ore 21.15 presso la Sala dell'Hotel La Terrazza sulla Litoranea di Levante. Per informazioni 347 6194215 - www.barlettapianofestival.it



ESTATE
Sabato sera
la
manifestazione
«Margherita
d'oro»
nella piazza
centrale della
città salinara

Margherita d'oro e petali di legalità

Sabato, la consegna dei Premi

di GENNARO MISSIATO LUPO

Va sempre più crescendo, a Margherita di Savoia, l'attesa per la serata evento di sabato 16 luglio dove nella centralissima piazza Libertà ci sarà l'assegnazione del Premio «Margherita d'Oro 2022 - Petali di Legalità».

L'evento, scritto e diretto da Gerardo Russo da un'idea del compianto impresario Gino Russo, da poco scomparso, sarà presentato dal giornalista Rai Attilio Romita con la partecipazione straordinaria dell'attore Salvatore Esposito (volto di Genny Savastano in "Gomorra - La serie") e del cantante Graziano Galatone (protagonista del pluripremiato musical "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante). La direzione musicale dell'evento è affidata all'Orchestra Sinfonica "Umberto Giordano" di Foggia accompagnata dalla voce di Jennifer Vargas, mentre le coreografie sono di Silvia Calorio. Conferenza stampa di presentazione nell'aula consiliare sabato alle 12.

La serata vedrà la premiazione, come vuole la tradizione della Margherita d'Oro, di personalità che si sono messe in luce per il loro impegno nell'ambito della cultura, del sociale, dello sport, dell'imprenditoria, nella promozione del territorio e, da quest'anno, nella difesa della legalità.

Tra coloro che riceveranno il premio "Margherita d'Oro 2022 -

Petali di Legalità" figurano infatti Giuseppe Costanza, l'autista del giudice Giovanni Falcone scampato alla strage di Capaci, ed il Prefetto di Barletta-Andria-Trani Maurizio Valiante, in prima linea per l'affermazione della presenza dello Stato nel territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani.

Per il mondo dello spettacolo riceverà il premio la ballerina e showgirl pugliese Rossella Brescia. Ci saranno inoltre due premi speciali per la legalità che saranno attribuiti nel corso della serata. Le personalità insignite del premio sono state individuate dal Comitato d'Onore formato dal sindaco di Margherita di Savoia Bernardo Lodispoto, dal magistrato Antonio Diella (nativo di Margherita di Savoia), dalla presidente della Fondazione SECA di Trani Isabella Ciccolella, dal direttore generale della Asl BAT Tiziana Di Matteo e dalla giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno Enrica Simonetti.

L'ingresso è gratuito ma, per le misure di prevenzione legate alla recrudescenza dei contagi da Covid-19, tutti coloro che fossero interessati ad assistere all'evento dovranno obbligatoriamente prenotarsi presso l'Ufficio Turismo e Cultura del Comune di Margherita di Savoia dalle ore 16.30 alle 19.00 sino ad esaurimento dei posti disponibili. L'apertura dei varchi d'accesso è fissata a partire dalle ore 20 e sino alle ore 21; mentre l'inizio dello spettacolo sarà alle 21.15.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

VENTI DI CRISI

FIBRILLAZIONI SUL DL AIUTI

IMPASSE PENTASTELLATO

L'avvocato di Volturara ha detto che «farà il possibile», ma nel Movimento c'è chi preme per la rottura definitiva con Palazzo Chigi

Governo al bivio finale senza fiducia c'è il voto

Draghi a Conte: se abbandonano i grillini, non ci sarà un bis



CHIARA SCALISE

ROMA. A un passo dalla crisi, Giuseppe Conte ha ancora poche ore per decidere che fare. Non sono bastate le promesse di un nuovo patto sociale e di nuove misure contro i bassi salari a convincere il M5s e alla vigilia del voto di fiducia in Senato il partito resta diviso e incerto: confermare il proprio sostegno al governo, astenersi o uscire dall'Aula sancendo la rottura.

Senza un appoggio chiaro, avrebbe infatti ribadito Draghi direttamente a Conte nel corso di una telefonata, l'esperienza del governo sarebbe da considerarsi finita. Il Pd e la Lega lo mettono a verbale, qualsiasi strappo segnerebbe la fine dell'esperienza a Palazzo Chigi. E si andrebbe - avvertono Salvini e Letta - dritti verso nuove elezioni.

La difficoltà di prendere una decisione per il M5s è evidente: il Consiglio nazionale, convocato di buon mattino, dopo cinque ore è costretto ad aggiornarsi. I vertici torneranno a vedersi in serata, e poi si riuniranno anche senatori e deputati. L'interruzione si rende necessaria per provare a capire quali spiragli ci siano di mediazione. Conte sente quindi il premier che resta irremovibile sulle posizioni espresse pubblicamente il giorno prima in conferenza stampa, o dentro o fuori. La stella polare dell'esecutivo è «fare», su gran parte dei nove punti dell'agenda cinquestelle il premier ha dichiarato di registrare «convergenze» ma quello che viene considerato inaccettabile è ricevere diktat, da chiunque.



QUIRINALE Sergio Mattarella

LETTA E SALVINI

Pd e Lega concordano che in caso di mancata fiducia si dia la parola agli italiani

E la palla torna inesorabile nel campo dell'avvocato: «farò quello che posso», avrebbe chiosato al termine del colloquio, secondo quanto riferito in ambienti parlamentari. Ma Conte si trova di fronte ad un bivio cruciale: chiedere di votare sì nell'Aula di Palazzo Madama ai suoi e rischiare di spaccare senza ritorno il Movimento, compromettendo la sua leadership. Oppure assecondare chi da giorni è in pressing per consumare una rottura definitiva con Palazzo Chigi.

Ma le pressioni che si esercitano su Giuseppe Conte non sono certo solo interne. Il segretario del Pd indica una «svolta» nell'azione del governo che sarebbe irresponsabile non sostenere: «metterlo a rischio ora sarebbe paradossale», dice anche lui

ai suoi deputati e senatori convocati subito dopo pranzo in una riunione congiunta a Montecitorio. Da parte del Pd non ci sono ricatti né ripicche ma se il M5s fa cadere il governo si «va al voto». E il sospetto dei Dem è che ormai questo sia anche l'obiettivo del centrodestra. Lo dice chiaramente Giuseppe Provenzano, il vice segretario: «stanno provando a cogliere l'attimo, ai 5s chiediamo di non fargli questo regalo».

Salvini professa lealtà ma assicura anche di non essere disponibile a fare la caccia ai «responsabili» in Parlamento. «Meglio - dice - far votare gli italiani che far passare loro 9 mesi sulle montagne russe. Se i 5 stelle faranno una scelta, parola agli italiani».

Intanto dentro la Lega, dove c'è da tempo un dibattito sul posizionamento del Carroccio, affiorano posizioni più prudenti: il governatore del Veneto Zaia e quello della Lombardia Attilio Fontana - arrivati a Roma per incontrare proprio Draghi e parlare delle olimpiadi invernali Milano-Cortina - affermano chiaramente di puntare sulla continuità. «Se si può andare avanti anche senza M5s? Giro la domanda - risponde ai cronisti il primo - al presidente Mattarella che, come prevede la Costituzione, sentirà le forze politiche, vedrà i numeri e deciderà». Ancora diversa, a dire il vero, la posizione di FI: prima Silvio Berlusconi e poi Antonio Tajani si dicono convinti che «anche senza il M5s i numeri ci siano per continuare». Ma quello che «non può esserci - aggiungono - è un altro presidente del Consiglio».

[Anse]

VENITI DI CRISI

FIBRILLAZIONI SUL DL AIUTI

IMPASSE PENTASTELLATO

L'avvocato di Volturara ha detto che «farà il possibile», ma nel Movimento c'è chi preme per la rottura definitiva con Palazzo Chigi

LA LUNGA GIORNATA DEL LEADER CINQUESTELLE

Il difficile equilibrismo di Giuseppe tra salvare il governo o il grillismo

PAOLO CAPPELLERI

● ROMA. Caos è la parola ricorrente nelle descrizioni della giornata più lunga del Movimento 5 stelle e di Giuseppe Conte. Per ore e ore il leader è rimasto in collegamento su zoom con i vertici del partito, in un delicato esercizio di equilibrismo tra il tentativo di evitare il capolinea del governo Draghi e scongiurare nuove spaccature nel M5s. Al momento della verità, dopo settimane di fibrillazioni, l'ex premier ha cercato in ogni modo di rallentare la corsa ormai lanciata, di controllare gli animi sempre più agitati di quei parlamentari che da giorni spingono per non votare la fiducia all'esecutivo domani al Senato. Anche a costo di aprire

un'inevitabile crisi di governo. E non più facile è stato il confronto telefonico con Mario Draghi, in una sorta di ultimo tentativo per evitare lo strappo, prima della decisione finale.

La tormentata giornata di Conte è cominciata presto. Alle 9 il confronto con il Consiglio nazionale, in cui esprime le sue valutazioni sulle misure anticipate da Draghi in conferenza stampa, che a caldo né da lui né da gran parte del Movimento sono stati letti come chiari segnali di discontinuità. Nel giro di un paio d'ore emerge la linea prevalente: uscire dall'Atula al momento del voto. Un nuovo Aventino, dunque, più significativo però di quello di lunedì alla Camera, perché a Palazzo Madama il voto è unico, e non sdoppiato come a Montecitorio,

dove il M5s ha votato la fiducia ma non il provvedimento. Gli effetti sarebbero potenzialmente molto più pesanti, perché Palazzo Chigi considera quello scenario un punto di non ritorno o quasi, e perché nel frattempo Matteo Salvini ha bruciato sul tempo le mosse dei pentastellati, annunciando che se loro non voteranno il dl aiuti per la Lega sono inevitabili le elezioni anticipate. Conte non ha sponde fra gli alleati: Enrico Letta fa notare a chi «chiede una svolta» che loro del Pd l'hanno vista martedì. Anche nel Movimento si fa sentire il peso di chi vuole evitare la crisi, mentre i fuoriusciti con Luigi Di Maio osservano gli eventi con l'espressione del «ve lo avevamo detto».

Il Consiglio nazionale va avanti cinque ore, fra dure prese di posizioni, dubbi e distinguo. Diventa chiaro che la rottura della maggioranza e una nuova spaccatura del Movimento non sono più due scenari alternativi. La strategia intrapresa rischia di avere effetti collaterali che molti nel partito temono da quando Conte ha ingaggiato il duello con Draghi sulle presunte pressioni su Beppe Grillo. È diffuso il timore di altri parlamentari in uscita, almeno una decina,

incluso Francesco Berti, che lunedì alla Camera è stato l'unico a violare l'ordine di scuderia e ieri ha annunciato il passaggio a lpf. Altri decidono che comunque oggi al Senato non si presenteranno proprio, a prescindere. Emerge un nuovo orientamento: tentare di interpretare la conferenza del premier Draghi come un'apertura, senza andare allo strappo. Un po' come nel discorso del capogruppo alla Camera Davide Crippa, che lunedì aveva ricordato come il sostegno al governo fosse stato «esplicitato con la fiducia» nei giorni precedenti ma che il voto sul dl aiuti non poteva essere favorevole, per le contrarietà su ternovalorizzatore e superbonus.

Un esercizio di equilibrismo tutt'altro che semplice. Prima delle 15 Conte interrompe il Consiglio annunciando che sentirà Draghi. Un'ora più tardi arriva la telefonata fra i due, e il leader M5s riconvoca la riunione alle 19.30, subito prima dell'assemblea congiunta di deputati e senatori del Movimento, a Montecitorio. L'epilogo finale di una giornata che, ad ogni modo, segnerà la vita del governo e del Movimento.

[Ansa]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

UN TAVOLO ROMANO

INDUSTRIA E OCCUPAZIONE

Dopo la lettera dell'assessore regionale Galella al ministro Giorgetti i sindacati sollecitano il coinvolgimento del Governo Draghi

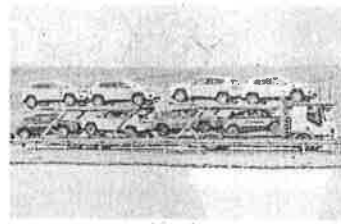
LA VERTENZA

Mozione in Consiglio dei pentastellati affinché anche le Regioni Puglia, Campania e Molise chiedano un incontro unitario

Basilicata, Stellantis

«A rischio 10mila posti»

Cgil e consiglieri del M5S: questa crisi è un caso nazionale



ALCUNE delle vetture che sono prodotte nello stabilimento di San Nicola di Melfi
Foto Tony Vecellio

ANTONELLA INCISO

◆ Lavorare insieme alle altre Regioni per portare sui tavoli romani la crisi dell'automotive e gli effetti che si avrebbero sull'occupazione e sull'economia, in particolare in Basilicata. Sono i consiglieri regionali del Movimento cinquestelle lucani, Carmela Carlucci, Gianni Leggieri e Gianni Perrino a presentare una mozione sul caso Stellantis. Una mozione da discutere nella seduta del prossimo Consiglio regionale, fissata per il 19 luglio, e finalizzata, appunto, ad impegnare la Regione a chiedere - con Puglia, Campania e Molise - l'avvio di un tavolo al Ministero per lo Sviluppo economico sul caso automotive.

I timori sul futuro dello stabilimento di San Nicola di Melfi e sulle aziende dell'indotto crescono giorno dopo giorno. E rischiano di

diventare un boomerang per l'economia lucana. Tra la fabbrica della casa automobilistica e le imprese collegate all'indotto ci sono diecimila posti di lavoro. Un numero importante che la sola transazione verso l'elettrico potrebbe portare a settemila unità. Garantire i posti di lavoro resta la priorità per i sindacati ed anche per il governo regionale che, ieri, lo hanno ribadito al Tavolo permanente sull'automotive. L'assessore regionale alle Attività produttive, Alessandro Galella, ha fatto sapere di aver già scritto al ministro Giorgetti, ma ora la richiesta di spostare la vertenza a Roma, oltre che dai consiglieri pentastellati, viene pure dalla Cgil. In particolare, dal segretario regionale Angelo Summa e dalla segretaria regionale della Fiom Cgil, Giorgia Calamita. «Al tavolo - spiegano Summa e Calamita - abbiamo ribadito la necessità di un impegno concreto

nel rapporto con Stellantis affinché vengano garantite le commesse e la capacità produttiva per tutte le aziende della componentistica, e affinché ci sia la tenuta occupazionale di tutti i 10mila lavoratori. Al tavolo abbiamo inoltre sottolineato la necessità di coinvolgere anche il governo nazionale, a partire dall'incontro del prossimo 20 luglio con il ministero del Lavoro sugli ammortizzatori sociali per i lavoratori Stellantis, che - continuano i sindacalisti - dovrà essere l'occasione per sostenere le istanze sollevate al tavolo regionale dell'automotive con un impegno di ciascun attore coinvolto, ognuno per il ruolo che ricopre, affinché si possano dare risposte concrete al territorio».

Gli obiettivi sono chiari: dar vita ad una vertenza complessiva sulla vicenda Stellantis, inserendo anche le aziende della logistica e

della componentistica e, nello stesso tempo, lavorare per rendere più competitivo il settore dell'indotto, puntando ad una «diversificazione delle attività che salvaguardi gli attuali posti di lavoro».

D'altra parte, il timore è che con la crisi che incombe, l'impatto della transazione ecologica e le previsioni sull'occupazione per la Basilicata si trasformino in un «autunno caldo anzi caldissimo». «Per Stallantis e per l'indotto - commentano i consiglieri regionali lucani del M5S nella loro mozione - ci vogliono idonee garanzie affinché il prossimo autunno non si acuiscono preoccupazioni e sfiducia in un comparto vitale per l'economia regionale e nazionale». Azioni che potrebbero passare dal coinvolgimento delle altre regioni al trasferimento della vertenza a Roma, sul tavolo del ministero dello Sviluppo economico.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA MISSIONE

LE RISORSE UNA COPERTA CORTA

«Non è semplice stabilire se i soldi basteranno o meno. È di certo impensabile che si arrivi a una rimozione dell'inquinamento in toto»

I SOPRALLUOGHI

«Per l'ex Ilva sia le competenze frammentate sia i passaggi tra un commissario e l'altro non sono di aiuto. Siamo qui per fare chiarezza»

«A Taranto bonifiche complesse»

Il presidente della Commissione Ecomafie, Vignaroli: la messa in sicurezza va fatta

GIACOMO RIZZO

TARANTO. «Le risorse per le bonifiche sono sufficienti? È difficile stabilirlo perché per alcuni siti si sta ancora completando la caratterizzazione. Del tanto inquinamento che c'è probabilmente non si ha ancora contezza». A denunciarlo è stato il presidente della Commissione Ecomafie, Stefano Vignaroli (M5S), parlando ieri con i giornalisti a margine della seconda delle tre giornate di missione a Taranto per verificare lo stato dell'arte delle bonifiche e degli interventi di risanamento ambientale. Oggi le ultime visite ispettive alle scuole Deledda, De Carolis e D'Aquino del rione Tamburi (dove sono stati installati impianti di ventilazione meccanica per il problema delle polveri che si riversano sulla città nei Wind day) e a un sito di pertinenza di Acciaierie d'Italia.

Presidente, il prefetto Demetrio Martino, commissario per le bonifiche, ha spiegato che il fondo destinato all'attività di bonifica ammonta a circa 215 milioni di euro e le risorse ancora da trasferire alla contabilità sono circa 66 milioni. Quella della dotazione finanziaria è una coperta corta?

«Non è semplice stabilire se i soldi basteranno o meno. Certo è che è impensabile che ci sia una rimozione dell'inquinamento in toto, ma la messa in sicurezza va fatta e deve essere fatta».

Dal giro di sopralluoghi al deposito Cemerad di Statte, alle discariche, al Mar Piccolo e ai siti di competenza di Ilva in As e di Acciaierie e dalle audizioni del prefetto, del procuratore, dell'assessore regionale all'Ambiente e del sindaco che idea avete maturato?

«Per Taranto ci stiamo occupando in maniera specifica dell'argomento ex Ilva, che è molto vasto. Abbiamo visto tanti siti dove tecnicamente è davvero complesso procedere alla bonifica. Sicuramente il fatto delle competenze frammentate, dei passaggi tra un commissario e l'altro non sta aiutando, purtroppo. Siamo qui anche per cercare di fare chiarezza e di sbloccare situazioni di difficoltà».

Per il Mar Piccolo in particolare, secondo documenti di Ispra e Asl, servirebbe un miliardo di euro per la bonifica completa. Il vecchio progetto è stato bloccato e ora si sta pensando di recuperare uno studio del Cnr

del 2014. Cosa si sta pensando di fare per accelerare questo percorso?

Anche per quanto riguarda la bonifica del Mar Piccolo, la situazione è molto complessa perché il cambio di commissario (da Vera Corbelli al prefetto Martino, che ha ottenuto un'ulteriore proroga, ndr) non sta aiutando. In pratica si sta ricominciando daccapo e ci sono delle sperimentazioni in atto. Noi chiederemo prossimamente tutta la documentazione al commissario, che non ha ancora una struttura completa a disposizione e non sappiamo perché. Mi chiedono anche perché si sia cambiato commissario. Capisco che non esiste un ruolo a vita, per carità. Abbiamo visto anche che

c'è una difficoltà nel passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo. Anche su questo noi abbiamo strappato la promessa a entrambi. Ci metteremo attorno a un tavolo e cercheremo di fare chiarezza su alcuni dati che il nuovo commissario e Ispra recriminano che non siano stati forniti in maniera esaustiva».

Avete annunciato che è stato aperto un «apposito filone d'indagine su Taranto», ma l'iter cosa prevede?

«Stiamo acquisendo la documentazione, stiamo sentendo i diretti protagonisti, andiamo sul posto e a tra qualche mese faremo una relazione dove evidenzieremo le problematiche e anche le poche cose positive che si stanno facendo».



COMMISSIONE ECOMAFIE Il presidente Stefano Vignaroli (M5S)

GESTIONE 2021 LAFORGIA: CRESCITA CONTINUA, CI APRIREMO AD ALTRI SETTORI. EMILIANO: REALIZZATE OPERE IMPORTANTISSIME

Aqp, bilancio col segno più

Il valore economico cresce dell'8%. Grande impatto degli investimenti

650,8

MILIONI DI EURO
La stima del valore economico generato

578

APPALTI BANDITI
Il 60% del valore dei contratti attivi affidati a imprese del territorio

• Alla fine, parlano i numeri: Acquadotto pugliese, nel 2021, ha generato un valore economico di 650,8 milioni di euro con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente. Inoltre, gli investimenti dell'ultimo triennio hanno creato benefici economici per la collettività di oltre 7.269 milioni di euro che, tradotto, vuol dire oltre quattro euro per ogni euro investito in approvvigionamento e distribuzione.

È questo il quadro, più che positivo, che emerge dall'approvazione del «Bilancio 2021 - Report integrato del Gruppo» di Acquadotto Pugliese che registra

anche un valore di produzione in crescita rispetto al 2020 e soprattutto il «peso» virtuoso di 228,7 milioni di investimenti.

«I risultati ottenuti danno la cifra di un gruppo solido - commenta il presidente di Aqp, Domenico Laforgia -, di un attore economico con un ruolo importante e sempre più di peso nella transizione ecologica». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano: «Con gli investimenti - rileva - sono state realizzate opere importantissime ed è stato mantenuto il livello degli investimenti previsto. Tra i tanti grandi progressi compiuti - incalza - c'è anche il miglioramento delle reti con la costante attenzione che ha consentito e consentirà di limitare sempre di più le perdite d'acqua».

Ora gli occhi sono tutti puntati su quel futuro che, secondo Laforgia, ha il contorno preciso di una «multi utility pubblica e sostenibile, rivolta ad un utilizzo circolare delle risorse». Non senza trascurare l'apertura a settori fuori dalla più stretta aderenza idrica come la commercializzazione del gas, la produzione e vendita di energia elettrica e il trattamento dei rifiuti. Tutti punti già sviluppati nel Piano strategico 2022-2026 contestualmente approvato.

I semi del futuro sono comun-

que già stati posti. I maggiori investimenti del 2021 hanno riguardato, non casualmente, il sistema idrico con particolare attenzione all'approvvigionamento e alla riduzione delle perdite, i due capisaldi nel percorso di valorizzazione della risorsa. Senza dimenticare i 578 appalti banditi per circa 673 milioni con oltre il 60% del valore dei contratti attivi affidati a imprese del territorio pugliese e la fornitura di 125mila contatori «smart meter», passaggio essenziale del processo di modernizzazione del monitoraggio. Capitolo a parte è poi quello della depurazione con gli impianti di Acquaviva, Corsano, Gallipoli e Ostuni nel 2021



AQP Domenico Laforgia

già in grado di recuperare 595.650 metri cubi di acque reflue da destinare al riutilizzo a fini irrigui, ambientali e civili. Ampi, anche, qui i margini di crescita così come è da segnalare il conseguimento della certificazione «Best in Media Communication 2021» che si affianca al potenziamento del comparto mediatico già avvenuto con il lancio di Tva, la web tv di Acquadotto. «Aqp si conferma oggi - conclude Laforgia - una delle più grandi, storiche società italiane e tra i maggiori player europei, per dimensioni e complessità, nel settore della gestione dei sistemi idrici integrati».

[Leonardo Petrocelli]

INFLAZIONE SGRAVI SUI BENI E SERVIZI CON ALIQUOTA AGEVOLATA (5-10%). «PUNTIAMO ANCHE SUI BUONI ACQUISTO E LE AUTO AZIENDALI»

Addio all'Iva sui prodotti di largo consumo

Alimentari, farmaci, trasporti e libri. Brunetta: utilizzeremo l'extrageffito di questi mesi

MILA ONDER

◀ ROMA. Azzerare l'Iva sui prodotti di largo consumo, dagli alimentari ai farmaci, dai trasporti ai libri. Entra anche questa tra le ipotesi al vaglio del governo per alleggerire il peso dell'inflazione sui redditi più bassi e che potrebbe essere presa in considerazione già in vista del prossimo decreto di fine luglio o al massimo nella prossima legge di bilancio.

La proposta è partita qualche settimana fa dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che ha confermato però ora di essere al lavoro con il Mef per cercare di concretizzarla. Quella che infatti fino allo scorso inverno poteva apparire come una pura suggestione, oggi sembra più che una possibilità.

A cambiare è stata ad aprile la direttiva europea sulle aliquote Iva che ha concesso ai

Paesi membri dell'Unione la facoltà di modificare, arrivando anche ad azzerare tramite «esenzione con diritto a detrazione», l'imposta sul valore aggiunto applicata ad alcuni prodotti. La lista è prevista dalla stessa direttiva e contempla beni e servizi che già godono di aliquota agevolata, tra il 5 e il 10%: gli alimentari innanzitutto, ma anche l'erogazione dell'acqua, i farmaci, gli apparecchi medici, i servizi di trasporto, i libri e i giornali.

Le coperture, come spiegato da Brunetta, deriverebbero dall'extrageffito accumulato in questi mesi di superinflazione proprio con l'Iva. In pratica si allargherebbe il meccanismo già utilizzato dal governo per tagliare le accise sui carburanti, considerando che tra gennaio e maggio, stando ai dati del Mef, gli incassi Iva sono aumentati di circa 10 miliardi di euro, pari a quasi il 20% in più dello stesso periodo dello scorso anno.

«Per le famiglie a basso reddito, a causa dell'inflazione, il carrello al supermercato rischia di restringersi. Sto lavorando, assieme al ministro dell'Economia, a una serie di interventi per lasciare intatto quel carrello», ha sottolineato il ministro della P.a., aggiungendo anche un'altra idea: l'ampliamento dei «fringe benefit» (in pratica i benefici accessori come i buoni acquisto, l'auto aziendale o l'assicurazione ad esempio), «agevolando gli accordi aziendali in tal senso». Il cantiere è ancora aperto, così come il tavolo con le parti sociali. Capitolo fondamentale dell'azione dell'esecutivo resta peraltro anche quello energetico per alleggerire il peso delle bollette su famiglie e imprese. Non a caso nel decreto di luglio è attesa la correzione del regime «de minimis» che impedisce al momento alle imprese di godere a pieno del credito d'imposta sull'energia.

[Ansa]

MEZZOGIORNO IN FOCUS

IL CAROVITA E LE MISURE DEL GOVERNO

Il caro-energia e i dilemmi dei consumatori
Le compagnie rivedono i contratti a tariffa fissa

■ Col gas e l'elettricità che schizzano alle stelle, le compagnie energetiche dall'inizio dell'anno stanno scrivendo ai loro clienti che cambieranno i contratti e alzeranno le tariffe. Possono farlo, la legge lo permette, anche se sul contratto c'era scritto «prezzo bloccato». Quello che può fare l'utente è cercare un'offerta migliore da un altro operatore, sul mercato libero o su quello tutelato. E poi, sfruttare questa crisi per imparare a consumare di meno.

Le associazioni di consumatori non hanno dubbi: le variazioni ai contratti prevedono «un peggioramento delle condizioni economiche offerte ai consumatori». Un kilowattora, spiega Consumerismo, «viene offerto a 0,60 euro, quando in condizioni di

normalità il prezzo medio era di circa 0,22 euro (quindi il 300% in più)». L'associazione consiglia quindi agli utenti «di tornare il prima possibile alle condizioni di tutela, sia per l'energia elettrica che per il gas». L'Unione Nazionale Consumatori condivide l'analisi, ma è più sfumata sulle soluzioni. «Non c'è una ricetta unica. Oggi chi fa un contratto a tariffa fissa, rischia di ritrovarsi fra un anno con bollette salate, anche se i prezzi saranno scesi. Infatti oggi la maggior parte dei contratti sul mercato libero è a tariffe indicizzate, che possono scendere dagli attuali livelli. Quelli sul mercato tutelato (che comunque finirà nel 2024) sono tutti indicizzati, ogni tre mesi».

[Ansa]

Beffa Superbonus: cantieri fermi

Basilicata, esauriti i fondi destinati al 110%: ritardi, contenziosi e lavori incompleti

CARMELA FORMICOLA

✳ **MATERA.** Eppure i numeri annunciavano il miracolo della ripresa, dopo i due anni di pandemia e l'impovertimento complessivo di aziende e famiglie: in Basilicata, al 30 aprile 2022, gli edifici interessati ai lavori finanziati con bonus erano 1.633 per un totale di 460 milioni di euro di investimenti. Cosa è successo in pochi mesi tanto da spingere sindacati e organizzazioni di categoria a ribaltare il giudizio, da grande miracolo a grande flop?

Fondi che il governo ha destinato al Superbonus 110% sono già finiti. Tutti. Anche quelli che dovrebbero coprire il piano fino al 2036. Il valore totale delle detrazioni a carico dello Stato ha splanato i 33 miliardi di euro destinati al Superbonus. E c'è inoltre un paradosso: i fondi sono finiti, eppure la possibilità di accedere agli aiuti del governo è ancora aperta.

Di fatto in Basilicata, come nel resto d'Italia, i cantieri sono fermi. «Per i cittadini e le aziende oramai il bonus è diventato un vero e proprio calvario fatto da attese, ritardi, aumenti, anche con preventivi già fatti. Il pericolo di contenziosi per i prezzi che lievitano. Se le aziende sono in pericolo, chi ha deciso di fare i lavori in casa è costretto a ridimensionare le richieste o a completarle di tasca propria»: l'ultimo grido d'allarme lo lancia Pino Giordano dell'Ugl Matera. Le aziende tra l'altro si trovano obbligate a ritrattare preventivi perché non sono più attuali anche a distanza di pochi mesi, complice il prezzo delle materie prime schizzato alle stelle dopo l'esplosione del conflitto russo-ucraino.

Il tentativo di far ripartire l'edi-

lizia, uno dei tasselli fondamentali dell'economia locale e nazionale, va lentamente, inesorabilmente arenandosi. «Siamo davanti a un possibile crack - incalza Giordano -. Si rischia che i lavori non vengano terminati, che i materiali ordinati non arrivino nei tempi prestabiliti. E non solo. Ci saranno contenziosi legali perché se non sono conclusi i lavori a scadenza dell'agevolazione, viene meno il contributo da parte dello Stato. E chi paga? Un vero dramma nel dramma: a ciò si deve aggiungere che se le piccole imprese non potranno incassare i crediti fiscali per lavori incentivati dai bonus edilizia si perderanno complessivamente tra i 1500 posti di lavoro in Basilicata».

Nei giorni scorsi l'allarme era arrivato da Confartigianato; «Se le piccole imprese non potranno incassare i crediti fiscali per lavori incentivati dai bonus edilizia, si perderanno complessivamente 47mila posti di lavoro, di cui tra i 1000 e i 1200 in Basilicata». Questo l'altro grande problema: il blocco del sistema della cessione dei crediti, non gestibili sul mercato bancario a causa delle numerose e ripetute modifiche normative. Un tema che si riverbera non solo sulle aziende perché in molti condomini sono stati approvati progetti esecutivi costosi con spese sostenute dagli inquilini, e intanto le ditte non riescono più a fare sconto in fattura perché il credito è stato bloccato».

L'Ance (i costruttori edili) di Basilicata conferma che «se non si risolve in fretta la questione della cessione del credito legata al Superbonus 110%, il settore potrebbe subire contraccolpi tali da vanificare la prodigiosa ripresa».

COVID

RICHIAMO PER 1,2 MILIONI DI PUGLIESI

IL «LIMITE» DEI CONTAGIATI
Chi è malato o è guarito da meno di 120 giorni (e sono tantissimi) non può accedere alla somministrazione

«Vaccini, già triplicate le iniezioni in Puglia»

Il direttore del Dipartimento, Montanaro: corsa di over-60 e fragili



QUARTA DOSE. Azzioni e fragili in coda per il richiamo anti-covid

MARISA INGROSSO

«Nel giro di un paio di giorni sono triplicate le dosi di vaccini anti-Covid somministrate in Puglia». Esprime «soddisfazione» il direttore del Dipartimento Promozione della Salute in Puglia, Vito Montanaro. «Tra lunedì e martedì - spiega - abbiamo vaccinato più di tremila persone al giorno. Enormemente di più degli ultimi giorni. Forse anche perché il fatto di parlarne porta molti a chiedere la seconda dose booster. E noi, che avevamo immaginato che ci fosse un problema di comunicazione, per sollecitare la popolazione alla vaccinazione e a indossare la mascherina sia all'aperto sia al chiuso dove c'è concentrazione di persone, ci siamo molto impegnati in questo senso».

Come si ricorderà, proprio il dott. Montanaro e l'assessore alla Sanità, Rocco Palesè, hanno vergato la circolare che ha allargato la platea vaccinale destinataria della seconda dose di richiamo nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (in linea con la nota congiunta trasmessa dal Ministero della Salute). Nei 63 hub vaccinali attivi (quello in Fiera del Levante, a Bari, è chiuso), ai quali si aggiungono le farmacie, la circolare

prevede «la somministrazione di una seconda dose di richiamo (*second booster*), con vaccino a mRNA è raccomandata: a tutte le persone di età superiore o uguale 60 anni e alle persone con elevata fragilità motivata da patologie concomitanti/preesistenti di età superiore o uguale a 12 anni». Ma c'è un «ma», infatti la condizione per poter accedere all'inoculazione è che «sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla prima dose di richiamo o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo)».

«In Puglia - spiega Montanaro - ora la platea delle persone interessate è di un milione e 200mila pugliesi che hanno età maggiore o uguale a 60 anni. Ovvero: 500 mila tra i 60 e 70 anni, 400 mila tra i 70 e gli 80 anni e circa trecentomila (280 mila) over-80. Inoltre, i «fragili» di tutte le età sono 55 mila». «In due giorni - continua - abbiamo fatto seimila dosi. Sono, per lo più, quarte dosi, mentre sono pochissimi i completamenti del ciclo vaccinale e l'inizio del ciclo, con la prima dose».

Giustamente, fa notare il direttore del Dipartimento Promozione della Salute in Puglia, anche se la platea potenziale supera il milione e 250 mila persone, moltissimi oggi non possono accedere alla vaccinazione perché «ci sono tantissimi contagiati negli ultimi 120 giorni e tutti loro, ancorché nelle

fasce d'età indicate, non possono richiedere la somministrazione. Parliamo di centinaia di migliaia di pugliesi. Quindi anche per questo non ci si può aspettare un'affluenza enorme. Così come non ci si può aspettare un indice di richieste paragonabile ai mesi precedenti in quanto parliamo, comunque, di fa-

scie oggi limitate».

«In pratica - conclude - fino a poche ore fa la campagna vaccinale era solo concessa a 280mila-trecentomila persone, più i cosiddetti «fragili», ora passiamo a oltre un milione e due. Esprimo soddisfazione per la risposta che stiamo avendo in regione per le tremila vaccinazioni al giorno. Fino alla scorsa settimana, ne facevamo, talvolta, mille al giorno».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it



SALUTE Vito Montanaro

FULLONE (FEDERFARMA): ACCESSO LIBERO SOLO NELL'HUB DI CATINO (BARI)

Farmacie, crescono le prenotazioni «Tramite noi la Regione risparmia»

«BARI. La circolare che codifica la quarta vaccinazione per over 60 e fragili inizia ad avere effetto sui territori. Il riscontro arriva dalla frontiera delle farmacie pugliesi. Antonello Loiacono, farmacista nel quartiere di Carbonara di Bari: «Molti ci chiedono di fare il vaccino, ma allo stato non c'è un hub vaccinale aperto a Bari città. È operativa la sede di Catino, in periferia, o gli hub in provincia». Simmi Calò, dell'omonima farmacia del rione Libertà: «Iniziamo a vaccinare dalla prossima settimana. Ho fatto finora molte quarte dosi agli ottantenni». Poi aggiunge: «Abbiamo ordinato i vaccini e arrivano periodicamente. Ogni settimana si può fare l'ordine alla Regione. Noi farmacisti facciamo risparmiare un sacco di risorse economiche alla sanità pugliese, perché i costi di inoculazione nelle farmacie sono ridotti all'osso».

Spiega Francesco Fullone, presidente di FederFarma di Bari: «Le farmacie hanno continuato a vaccinare gli ultra

ottantenni in questo periodo. La richiesta però si era molto affievolita. Negli ultimi giorni, stante le circolari di Ministero e Regione, si è ampliata la platea vaccinabile e sono aumentate le prenotazioni». Come ci si vaccina nelle farmacie? «Gestiamo - puntualizza Fullone - una agenda di prenotazioni, di solito le inoculazioni avvengono nel primo pomeriggio, a esercizio chiuso». «Gli hub della Regione? L'elenco è sul sito PugliaSalute. A sportello ci si può vaccinare solo a Catino. C'è molta curiosità e preoccupazione da parte dei cittadini. Tanti ci chiedono informazioni dopo i nuovi numeri alti di contagi».

Michele Antuofermo, consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Bari-Bat: «Non riscontro emergenze. C'è stata un po' di ressa per gli over 60 a Catino, perché fino a pochi giorni fa si vaccinavano con la quarta solo i fragili, e i numeri erano irrisori. Ora sta affluendo più gente».

[mdf]

L'INCHIESTA

L'OPERAZIONE «RE ARTÙ»

LA BUFERA CORRUZIONE
C'è da mettere ordine al materiale
acquisito nel corso delle perquisizioni
che hanno portato agli arresti

Misure restrittive il gip prende tempo

L'ex dg della Asl leccese, Rollo, al centro dell'inchiesta



LECCE La sede del Tribunale

GIANFRANCO LATTANTE

LECCE. Cinque giorni per decidere sull'applicazione della misura cautelare della sospensione dal pubblico ufficio per l'ex direttore generale della Asl Rodolfo Rollo. Il gip Simona Panzera prende tempo dopo il lungo interrogatorio dell'altra sera. E una pausa, dopo la bufera scatenata dall'indagine della Guardia di Finanza su presunti episodi di corruzione ed intrecci tra sanità e politica, se la prendono anche gli investigatori. Una pausa che potrebbe anticipare possibili nuovi scenari? Chissà. È massimo il riserbo tra chi sta conducendo le indagini.

Ora c'è da mettere ordine al materiale acquisito nel corso delle perquisizioni eseguite venerdì scorso quando sono stati notificati anche i provvedimenti restrittivi, tra cui l'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari all'ex assessore regionale al Welfare Totò Ruggeri. La figura centrale, quella che emerge dalle carte dell'inchiesta, è proprio la sua. Sarebbe stato lui al centro di un sistema che - questo almeno sospettano gli inquirenti - si sarebbe basato sulla corruzione per pilotare scelte nel settore della sanità, distribuire posti di lavoro e ottenere

decisioni a lui favorevoli. L'altro giorno, però, davanti al gip, l'ex assessore ha preferito rimanere in silenzio e non replicare alle accuse. «È molto prostrato da questa situazione. Avverte l'essere stato posto agli arresti domiciliari e l'indagine come un'ingiustizia». Così hanno detto i difensori dell'ex senatore, gli avvocati Giuseppe Fornari e Salvatore Corrado.

Ha parlato, invece, e anche tanto l'ex direttore generale della Asl di

L'INTERROGATORIO

Il manager ha respinto l'accusa
sullo scambio di favori con
Ruggeri per l'assunzione del figlio

Lecce Rodolfo Rollo. Ex perché all'indomani della bufera giudiziaria che lo ha travolto, ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute e per affrontare serenamente gli sviluppi dell'inchiesta.

Rollo è accusato di corruzione impropria. Secondo l'accusa la Asl avrebbe acquistato le prestazioni dialitiche di un centro ecclesiastico legato all'ospedale "Panico" di Tri-

case, al fine di far ottenere finanziamenti alla struttura. In cambio avrebbe ricevuto l'assunzione del figlio a tempo determinato come ingegnere clinico. La stessa accusa viene mossa a suor Margherita Bramato, rappresentante legale dell'Ente ecclesiastico "cardinale Panico" di Tricase.

Nel faccia a faccia col gip Simona Panzera, assistito dal difensore, l'avvocato Massimo Manfreda, Rollo ha respinto le accuse, ha ricostruito la procedura e chiarito rapporti, delibere, percorsi di attivazione di centri di procreazione medicalmente assistita, ha escluso rapporti di sudditanza con l'ex assessore Ruggeri ed ha spiegato come l'assunzione del figlio non sia stato oggetto di mercanteggiamento.

Al termine dell'interrogatorio il gip si è riservata la decisione sulla misura di sospensione dell'incarico così come richiesto dalla Procura, concedendo alle parti cinque giorni per il deposito delle memorie difensive. Nei confronti di Rodolfo Rollo è stata chiesta l'applicazione della misura della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio di direttore generale della Asl. Incarico dal quale - come si diceva - si è già dimesso.

Le reazioni. Lezzi (Alt): quadro desolante Fdi: la Capone convochi una seduta ad hoc per discutere del malaffare regionale

Non si placano le polemiche dopo gli ultimi scandali legati alla sanità pugliese. Il capogruppo regionale di Fdi, Ignazio Zullo, ha chiesto al presidente del Consiglio pugliese, Loredana Capone, la convocazione di una seduta monotematica. «Esiste una questione morale alla Regione Puglia? Per Fratelli d'Italia sì. Le varie inchieste aperte da quasi tutte le Procure pugliesi non richiamano solo a una responsabilità penale personale, ma a una riflessione politica. La sensazione è che non siano fatti estemporanei e slegati fra loro, ma tessere di un mosaico che compongono un sistema di potere finalizzato ad acquisire consenso con 'malagestione' (favoritismi, clientelismo, vendita di posti di lavoro) dell'Istituzione regionale, attraverso tutte le diramazioni interne»: con questa motivazione il meloniano Zullo chiede una riunione dell'assemblea regionale. Dure critiche anche dalla senatrice Barbara Lezzi (Alternativa) sulla mancata presa di distanze grillina dopo le inchieste: «Solo gli ingenui possono pensare che le blasonate cariche dei pentastellati non fossero funzionali all'ininfluenza del progetto del M5S e al silenzio sulla questione dell'etica della politica. Non sono, quindi, sorpresa né dal loro silenzio né dall'assenza di incisività nelle questioni regionali». «La politica - conclude la Lezzi - se vuole preservare la credibilità delle Istituzioni e la fiducia in esse da parte dei cittadini, deve prendere atto che dalla gestione Emiliano emergono responsabilità politiche discutibili. Il quadro è desolante, è innegabile che la cosa pubblica in Puglia sia appannaggio delle solite persone che da decenni la gestiscono. Questi baroni della politica non lasciano niente a chi non fa parte della loro rete». Intanto lunedì in commissione Sanità, su istanza del capogruppo del M5S Marco Galante, ci saranno altre audizioni sulle misure per prevenire la corruzione nella Sanità.

[redpp]

TRAVAGLIO EUROPEO

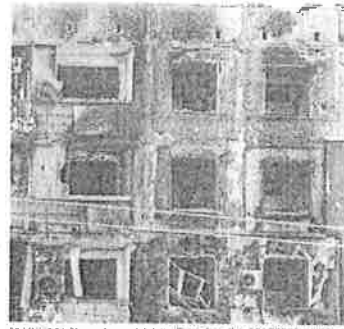
DONBASS NEL «MIRINO»

MASSICCI BOMBARDAMENTI

Raid multipli su più regioni. Le milizie dell'autoproclamata Repubblica popolare di Lugansk: presa Severusk

Primi spiragli sul grano ma continua l'avanzata

T Trattative a Istanbul tra delegazioni militari di Russia e Ucraina



FRANKFURTE. Nuove immagini della distruzione (foto EPA/SERGEI N. NISKA)

ALBERTO ZANCONATO

■ **ROMA.** Se nessuno spiraglio si vede ancora per un cessate il fuoco in Ucraina, una schiarita si registra per una possibile intesa che permetta la ripresa delle esportazioni di grano dai porti ucraini del Mar Nero. Dopo ore di trattative ospitate a Istanbul tra delegazioni militari di Russia, Ucraina, Turchia e rappresentanti dell'Onu, il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha detto che «passi significativi» sono stati fatti verso una soluzione, che a suo parere potrebbe essere raggiunta già durante un nuovo incontro fra le parti programmato la settimana prossima nella megalopoli turca, dove potrebbe volare lui stesso.

Secondo il ministro della Difesa turco Hulusi Akar, è stata trovata un'intesa di principio su dettagli tecnici come i controlli all'entrata e all'uscita dai porti e su come creare corridoi sicuri per la navigazione. Le parti inoltre hanno concordato di mantenere Istanbul come centro di coordinamento per i corridoi. In precedenza Mosca si era detta pronta ad assistere il trasporto di grano a condizione che ci sia la possibilità di un controllo delle navi e di ispezioni per escludere il contrabbando di armi.

Le forze d'invasione continuano intanto la loro lenta avanzata nel territorio del Donbass. Le milizie dell'autoproclamata Repubblica popolare di Lugansk, alleata di Mosca, hanno detto di avere conquistato la località di Se-

versk, nella provincia di Donetsk. Mentre i bombardamenti russi sono proseguiti nelle ultime 24 ore su diverse regioni lungo la linea che nell'est del Paese divide le forze di Mosca e quelle di Kiev. Da Sumy, nel nord, a Kharkiv,



ISTANBUL. Il ministro della Difesa turco Hulusi Akar

dove secondo il governatore un civile è rimasto ucciso e altri cinque feriti. E poi più a sud la provincia di Donetsk, dove le autorità locali denunciano la morte di un civile e il ferimento di altri cinque nella località di Bakhmut. Ancora più a sud, a Zaporizhzhia, due missili russi hanno provocato il ferimento di sette persone, secondo l'amministrazione militare regionale. Ad ovest della Crimea, invece, le autorità ucraine denunciano un bom-

bardamento compiuto con ben 28 missili nella regione di Mykolayiv, che avrebbe danneggiato anche un ospedale e alcuni edifici civili.

Nel suo report quotidiano l'intelligence militare britannica si dice convinta che i russi continueranno a conquistare piccole città del Donbass, ma i loro obiettivi principali restano le città di Sloviansk e Kramatorsk. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky assicura che i russi saranno sconfitti, grazie alle nuove armi inviate dall'Occidente, e il ministro degli Esteri Dmytro Kuleba afferma che Kiev non accetterà alcuna concessione territoriale per raggiungere una pace negoziata. Da parte loro gli Usa corroborano l'ipotesi di gravi carenze di armamenti delle forze russe rilanciando l'accusa all'Iran di fornire un sostegno a Mosca, specie con la fornitura di droni. Affermazioni smentite sia dall'Iran sia dalla Russia, che parla di «pura disinformazione».

Il pericoloso braccio di ferro sul blocco imposto dalla Lituania alle merci dirette a Kaliningrad sembra intanto poter rientrare, dopo che la Commissione europea ha aggiornato le sue linee guida sulla gestione del traffico attraverso il territorio Ue dei beni tra la Russia e la sua exclave. Il traffico dei beni sanzionati sarà consentito solo via ferrovia e non comprenderà la tecnologia a doppio uso, mentre resta lo stop al traffico via camion. «Una dimostrazione di realismo e buon senso», ha commentato la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova.

[ANSA]

LA STORIA RISCHIANO LA PENA CAPITALE DUE CITTADINI BRITANNICI E UN MAROCCHINO

«I mercenari stranieri a processo saranno giustiziati per fucilazione»

Nessuna pietà dai filorussi. Preso anche un americano

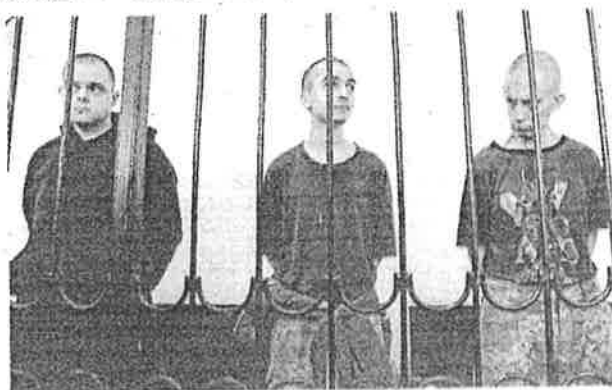
ROMA. I filorussi del Donbass sono pronti a fucilare i mercenari stranieri se saranno giudicati colpevoli. La minaccia è del capo dell'autoproclamata repubblica del Donetsk (Dpr) Denis Pushilin che ha affermato che se la Corte suprema della Dpr confermerà le loro condanne a morte, questi saranno giustiziati da un plotone di esecuzione. I condannati in questione sui quali sono puntati gli occhi sono in particolare i due britannici Shaun Pinner e Aiden Aslin e il marocchino Saadoun Brahim: che hanno fatto appello contro il verdetto.

«Tutti gli stranieri hanno presentato ricorso. Se il tribunale riconoscerà questa misura punitiva, saranno consegnati all'agenzia corrispondente per l'esecuzione della sentenza», ha precisato Pushilin. Il 9 giugno un tribunale della Dpr aveva condannato a morte i tre uomini.

Intanto si apprende che un terzo cittadino americano risulta essere tenuto prigioniero nelle mani dai separatisti filorussi in Ucraina. A rivelarlo alla stampa internazionale - il *Guardian* in particolare - sono stati i suoi amici, la famiglia e un gruppo di volontari specializzati nel salvataggio di cittadini americani. Il suo nome è Suedi Murekezi, 35 anni, ed è stato arrestato il mese scorso a Kherson, la città portuale occupata dalla Russia nel

sud dell'Ucraina, dove viveva da più di due anni. «Siamo tutti estremamente preoccupati, è ovviamente in pericolo», ha affermato il fratello Sele Murekezi.

Dopo non averlo sentito per un mese, Sele ha ricevuto una telefonata dal fratello nelle prime ore del 7 luglio in cui diceva di essere stato imprigionato a Donetsk e di essere stato nella stessa prigione di Alexander Druke e Andy Tai Ngoc Huynh, i due combattenti



PRIGIONIERI I britannici Aiden Aslin (sinistra) o Shaun Pinner (destra) e il marocchino Saadoun Brahim in tribunale a Donetsk

americani catturati dalla Russia il mese scorso. Ma a differenza di Druke e Huynh, gli amici e la famiglia di Murekezi sono convinti che Suedi non abbia partecipato a nessun combattimento in Ucraina e che si è trasferito nel Paese circa quattro anni fa, stabilendosi a Kherson nel 2020. «Lo stanno usando come una pedina per i loro scopi di propaganda», ha denunciato Sele Murekezi.

(ANSA)

SONO DUE SUORE E UNA LAICA

Tre donne nel Dicastero dei vescovi Il Pontefice rompe un altro «tabù»

MANUELA TULLI

«CITTÀ DEL VATICANO». Per la prima volta entrano tre donne nel Dicastero dei vescovi e potranno dare un contributo nelle loro nomine. Papa Francesco, come aveva preannunciato, ha aperto alle donne le porte del Dicastero che sovrintende alla scelta dei pastori della Chiesa. Un «ministero» chiave, dove passano alcune delle decisioni più delicate per un Papa. Sono due suore e una laica: suor Raffaella Petriani, della congregazione delle Suore Francescane dell'Eucaristia, che riveste già l'importante ruolo di segretario generale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano; c'è poi suor Yvonne Reungoat, già superiora generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice; infine Maria Lia Zervino, argentina, presidente dell'Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche che proprio di recente era stata dal Papa per presentare un lavoro fatto dall'organizzazione per prevenire il fenomeno degli abusi.

Si tratta di una novità storica per il Vaticano perché le donne, già presenti in alcune posizioni apicali, compresa la

Segreteria di Stato, non avevano mai messo piede nel Dicastero che sceglie i suoi «dirigenti», i vescovi, quelli che portano avanti la Chiesa cattolica nel mondo.

Sono tre donne che Papa Francesco conosce bene. Suor Petriani ha già un ruolo-chiave nel Governatorato, l'organismo che esercita il potere esecutivo, in vece del Papa, nello Stato della Città del Vaticano. Laureata in Scienze politiche alla Luiss, dottorato alla Tommaso d'Aquino dove insegna, aveva cominciato a dare il suo contributo in Curia dalla Congregazione per l'Evangeliizzazione dei Popoli, l'ex Propaganda Fide.

Suor Reungoat, salesiana, è stata superiora generale della sua congregazione, le Figlie di Maria Ausiliatrice. Missionaria in Africa, svolge poi a lungo il ruolo di «visitatrice» per la sua congregazione conoscendo da vicino le suore di sei province latino-americane, quattro europee e una asiatica, quella coreana. Una esperienza che l'ha portata a stretto contatto con la Chiesa cattolica di tutto il mondo.

Infine Maria Lia Zervino, impegnata a tempo pieno per la valorizzazione del ruolo delle donne all'interno della Chiesa. Un anno fa aveva scritto una lettera a Papa



NELLA STORIA Da sinistra: suor Raffaella Petriani, suor Yvonne Reungoat e la dott.ssa Maria Lia Zervino

Francesco in cui raccontava il suo «sogno», quello di una Chiesa con donne nei posti più delicati, dai tribunali in cui si trattano le cause matrimoniali alle équipes di formazione dei seminari. Gli propose anche «un sinodo diverso: il sinodo del popolo di Dio, con una rappresentanza proporzionale del clero, dei consacrati e delle consacrate, dei laici e delle laiche». «Confesso che ogni mattina - scriveva in conclusione di quella lettera - quando mi sveglio, mi chiedo: quale sorpresa ci preparerà oggi il Papa?». E oggi la sorpresa è stata proprio la sua nomina.

[ANSA]

VOLLEY

EUROPEO FEMMINILE UNDER 21

di GIANLUIGI DE VITO

E se la chiamassimo Gim? Giovane Italia Multicolor. Le pantere nere e le tigri bianche. Diciamolo: sono campionesse del mondo under 20, alcune di loro hanno incollato l'oro ai Giochi del Mediterraneo dei primi di luglio e da martedì a Cerignola le azzurrine statuarie del volley stanno facendo tutto alla perfezione all'Europeo under 21 *made in Puglia*. Tanto che l'orizzonte di una finalissima è passo passo più vicino, dopo i successi di martedì sulla Serbia (3-1) e di ieri sull'Austria (3-0).

Binto Diop e Giorgia Frosini; Loveth Omoruyi ed Emma Cagnin; Linda Nwakalor e Emma Graziani. E poi capitana Sofia Monza. Senza dimenticare Valentina Bortolucci, Alessia Bolzonetti, Alice Nardo, Giulia Marconato e Martina Armini.

Mappamondo rosa di un'Italia che detta legge nel volley, sia per la cifra delle sue interpreti sia per la qualità dei tecnici, apprezzati e richiesti all'estero.

Nella panchina del saggio ed esperto coach azzurro Luca Pieragnoli, c'è anche un altro Luca, ed è bandiera pugliese. È Luca Nico, 39 anni, barese di Gioia del Colle, insegnante di educazione fisica, ma, soprattutto, assistente allenatore di Massimo Barbolini (coach supervicente ai tempi della Parmalat Matera) a Scandicci, in A1. Nello staff dell'Italia under 21 femminile in questi giorni di Europeo, Nico è scoutman. Ruolo chiave, analista di numeri e immagini dell'universo casalingo e avversario. È ancora più incisivo in questa fase, visto che Pieragnoli è senza assistente coach perché Stefano Saja è risultato positivo al Covid-19.

Luca Nico, azzurrine favorite. E fin qui tutto fila liscio. Come evitare inciampi e soprattutto cosa sta facendo vedere di buono questa under 21 femminile?

«Sicuramente sta mettendo in evidenza grandi individualità dovuto al lavoro tecnico che fanno da anni, ma non è da sottovalutare l'aspetto di squadra. Teniamo conto che questo è un gruppo che è stato campione del mondo under 20 e non si diventa i numeri uno del mondo senza essere squadra. Non è una frase fatta, ma è davvero un bel gruppo, al di là delle frasi



GIÖIESE Luca Nico, 39 anni

CERIGNOLA. L'Italia femminile under 21 e lo staff di tecnici. In azzurro sono impegnati nel primo Europeo di categoria della storia in corso di svolgimento anche ad Andria



«Quest'Italia ha tanta qualità e sa bene come si fa a vincere»

Lo scoutman Nico: «Prevedo le semifinali con Serbia, Turchia e Polonia»

fatte. Lavora bene assieme e conta anche che non ci siano gelosie, è un gruppo coeso e questo aiuta tanto se si vuole arrivare all'obiettivo finale»

Condannate a vincere. Un digiuno di medaglia sarebbe un fallimento come per l'altrosia senior alle Olimpiadi di Tokio, non trova?

«Quando l'Italia della pallavolo scende in campo, le aspettative sono sempre molto alte anche per la nazionale femminile. Parliamo di Olimpiadi, ci sono anche le avversarie. E come noi, anche loro studiano e si allenano. Ci confrontiamo con realtà con Stati Uniti e Cina, ma la loro popolazione è di gran lunga maggiore rispetto a quella dove peschiamo noi in Italia. Compensiamo con la qualità dei tecnici italiani, da Barbolini a Guidetti, uno dei più vincenti a livelli internazionale, ma pensiamo anche alla

scuola e alla tradizione, da Velasco a Mazzanti, a Santarelli. Tante squadre forti e vincenti stanno chiamando coach italiani, non è un caso».

La montagna da scalare si chiama Serbia? Guardando all'altro girone c'è anche lo spettro Turchia o no? C'è chi in questa fase di qualificazione alle semifinali di sabato fa calcoli?

«Guardi, se c'è una cosa che ho imparato è che di calcoli non se ne fanno mai, a costo di beccare la più forte in semifinale»

Coach Pieragnoli alla «Gazzetta» ha detto: «chi c'è c'è, dobbiamo arrivare in fondo». Con chi ci arriveremo?

«Tre squadre, oltre l'Italia. Direi Polonia, Turchia e Serbia. Ma noi siamo qui per vincere non per arrivare secondi»

In un gioco a incastri quali nomi togliereste alle altre nazionali?

«Non faccio nomi delle singole, ma la Serbia mi ha impressionato. Ogni anno riesce a proriporre squadre di assoluto livello e questo anche per il loro dna di paese di squadre nazionali forti. Non per niente il mondiale

under 20 abbiamo dovuto vincerlo in finale contro le serbe»

Le pantere nere della giovane «nuova» Italia. Presentiamole: cominciamo da Loveth Omoruyi

«Loveth era a Conigliano, non era titolare, ma era nella panchina del club più forte del mondo. Andrà a Busto Arsizio. Mezzi fisici impressionanti, grandissima elevazione, buoni fondamentali anche in seconda linea, ma in attacco e muro sfodera le doti migliori»

Linda Nwakalor, sorella della più celebre Sylvia, opposto della nazionale maggiore

«È una ragazza di una dolcezza infinita, splendida, educatissima, ci tengo a sottolinearlo. Come le altre ragazze di origine africana ha fibre diverse e anche lei è dotata di un'elevazione impressionante. È un centrale, un ruolo non facile, ma lei è determinata, a muro fa ombra alle attaccanti avversarie. Alla Bartuc-

cini Perugia mi aspetto che quest'anno giochi di più»

Binto Diop, destinata a quanto pare a lasciare la compagna di squadra Linda per approdare a Cuneo

«Binto ha un gran braccio, è mancina. Crescerà ancora, è un opposto

mancino che deve ancora lavorare su alcuni colpi, ma è sempre molto interessante da allenare perché un mancino è difficile da contrastare, per le avversarie. E poi ha

una giusta dose di pazzia. Se Linda è molto molto tranquilla Binto, è una pazzarella imprevedibile, in campo è un bene averne una così»

Lei, gioiese in Toscana. Anni fa in A1 femminile avevamo tre squadre della provincia di Bari, Altamura, Castellana e Santeramo. Ci ha pensato?

«Un dispiacere, sono anni che vivo fuori dalla Puglia. Che tristezza. Da Scandicci, la trasferta più a Sud è Perugia»

L'ANALISTA

Gioiese, 39 anni, vice di Barbolini a Scandicci
«Puntiamo all'oro»